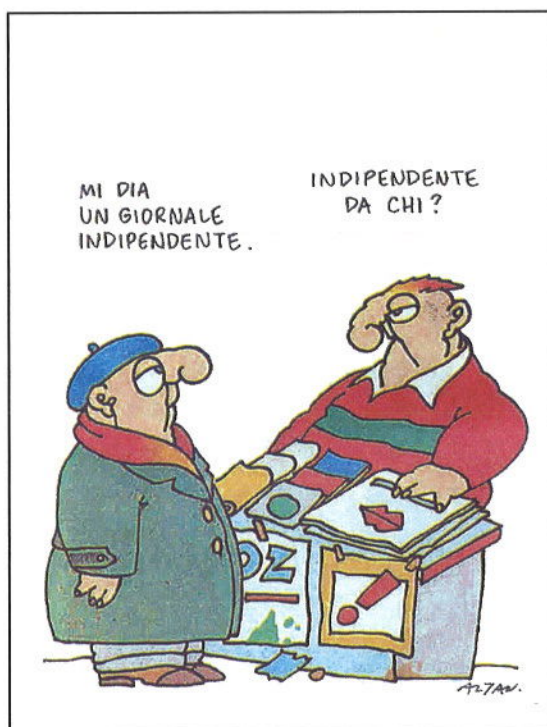


RASSEGNA STAMPA

OTTOBRE

2 0 1 5



Città di Grugliasco

Grugliasco

Furti alle Gru e minacce Quattro arresti

PATRIZIO ROMANO

Quattro arresti in pochi giorni da parte dei carabinieri della compagnia di Rivoli. I primi due sono stati fermati mercoledì scorso dopo aver rubato, all'interno del negozio Apple del centro commerciale Le Gru, prodotti per circa 500 euro. A segnalare il furto il responsabile del negozio, che ha subito allertato i militari, che arrivati poco dopo sul posto hanno arrestato due giovani peruviani di 22 e 24 anni con l'accusa di furto e hanno recuperato la refurtiva. Invece lunedì i carabinieri hanno arre-



Sono intervenuti i carabinieri

stato due fratelli di Nichelino, di 53 e 47 anni, accusati di violazione di domicilio e minacce aggravate. I due erano stati sorpresi dal custode all'interno di una ditta in dismissione in via Galimberti. Scoperti, lo hanno minacciato con un piede di porco e con un cacciavite.

T1 CV PRT 2

LA STAMPA
VENERDÌ 2 OTTOBRE 2015

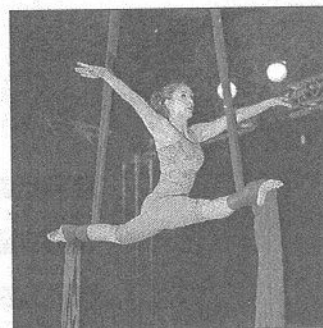
Metropoli | 53

Corso Casale 198, dalle 17

Cirko Vertigo, lezioni gratuite nella nuova sede torinese

■ Cirko Vertigo esce dal quartier generale del parco Le Serre di Grugliasco ed apre una nuova sede anche a Torino, in corso Casale 198. E domani, contemporaneamente nei due spazi, si terrà un open day dedicato alle famiglie e a tutti coloro che desiderano avvicinarsi al circo contemporaneo.

Dalle 17 alle 20 ci si potrà cimentare in lezioni gratuite, assistere ad esibizioni e brevi performance e allenamenti. Gli insegnanti di Cirko Vertigo saranno a disposizione per fornire informazioni e dimostrazioni sulle attività e i nuovi corsi attivati, come quello di pole dance, la danza acrobatica alla pertica, e il parkour. Per i più piccoli, dai 3 anni, ci sono i corsi ludici di arti circensi; per i più grandi acrobatica, giocoleria e discipline aeree. Le lezioni di prova, gratuite, sono da prenotare al 329/31.21.564.



[N. PEN.]

T1 CV PRT 2

LA STAMPA
VENERDÌ 2 OTTOBRE 2015

In città | 55

GRUGLIASCO

Furti in negozi e aziende, 4 arresti

GRUGLIASCO - Non si placano i furti, e i tentativi di furto, all'interno di negozi e ditte nella zona di Grugliasco. Nei giorni scorsi, infatti, i carabinieri della compagnia di Rivoli hanno arrestato due peruviani, di 22 e 24 anni, per furto aggravato in quanto sono stati sorpresi dal responsabile del negozio Apple delle Gru, con prodotti per oltre 500 euro. Proprio grazie alla telefonata fatta dal responsabile al 112, i militari dell'Arma sono riusciti a individuare e arrestare i due ladri, recuperando la merce e riconsegnandola allo store.

Altri due malviventi - due fratelli di Nichelino, di 53 e 47 anni - sono stati arrestati dai carabinieri di Grugliasco dopo essere stati sorpresi dal custode della "Nuova Legatoria Sturna", una ditta in dismissione, mentre erano all'interno della fabbrica. I due erano alla ricerca di ferro e rame da rubare ma non appena si sono trovati di fronte il custode lo hanno minacciato con un piede di porco e con un cacciavite, prima di allontanarsi con un furgone.

[c.m.]

APPUNTAMENTO Domani dalle 17 alle 20 porte aperte in corso Casale Cirko Vertigo, Open Day nella sede torinese

→ Dopo i successi dell'estate e l'inizio della nuova stagione, il Cirko Vertigo si allarga. La compagnia diretta da Paolo Stratta, esce dal proprio tradizionale quartier generale di Grugliasco e arriva a Torino. Per festeggiare questo importante avvenimento, domani, tra le 17 e le 20, la compagnia di circo contemporaneo, organizza un "Open Day". Per tutta la giornata saranno aperti al pubblico sia gli spazi della nuova sede torinese di corso Casale 198, sia le antiche stanze di Grugliasco. I



Gli artisti del Cirko Vertigo

campi principali insomma, saranno due. Per tutta la giornata gli interessati potranno assistere dal vivo, a dimostrazioni pratiche sui nuovi corsi organizzati dal Cirko Vertigo per bambini, ragazzi e le loro famiglie, ricevendo tutte le informazioni. Gli aspiranti artisti del circo faranno conoscenza con gli insegnanti della scuola, autentici pedagoghi della vita sotto un tendone, artisti internazionali, abituati a palcoscenico e tv (info allo 011.0711488).

[g.m.]

In arrivo anche farmacia e chimica

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Si torna a parlare del trasferimento del Polo scientifico da Torino al complesso universitario di largo Braccini. Un progetto rilanciato dal rettore Gianmaria Ajani nella scorsa

primavera: nelle scorse settimane gli uffici hanno completato il progetto di fattibilità che è stato condito con gli altri enti coinvolti nell'operazione, i comuni di Torino e Grugliasco e la Regione che in passato aveva frenato il progetto. Accanto ad agraria e veterinaria verrebbero spostate aule e laboratori di chimica e farmacia e di un altro dei dipartimenti che ora si trovano in via Pietro Giuria a Torino: probabilmente fisica.

«Il costo di questa operazione dovrebbe essere di 85 milioni di euro, ma in ogni caso non superare i 100», spiega il vicerettore all'edilizia, Bartolomeo Biolatti. «Si tratta di raddoppiare i 42 che il Mir ci aveva messo a disposizione, e che se non facciamo in fretta rischiamo di perdere». Sin dal suo insediamento il nuovo rettore Ajani ha cercato di dare nuovo impulso



al progetto, ma ha trovato molte resistenze, sia dentro che fuori l'Ateneo. Alcuni docenti erano contrari a lasciare il centro città, male condizioni precarie degli edifici di via Giuria, i cui costi di manutenzione e messa in sicurezza sono una delle voci più critiche nel bilancio dell'Università, sembrano aver convinto tutti, o quasi.

Nel 2016 infatti se non verranno spesi i 42 milioni andranno persi: entro fine ottobre l'Università vorrebbe raggiungere un'intesa di massima con gli altri enti per poter chiedere a Roma una proroga del fondo, con la garanzia che gli interventi partiranno già il prossimo anno. «La speranza è spostare la scadenza di quattro anni, ma per farlo servono passi concreti

nella realizzazione del progetto», sottolinea Biolatti, che nella seduta di lunedì ha annunciato una riunione straordinaria della commissione che si occupa di edilizia. Il prossimo passo sarà trovare l'altra metà della cifra necessaria per la costruzione del nuovo polo, che sorgerà su una serie di terreni di proprietà del Comune di Grugliasco. «Le opere infrastrutturali sono quasi tutte già realizzate, sono anni che facciamo di tutto per rendere possibile l'operazione», conferma il sindaco Roberto Montà-Affanco della nuova struttura già è pronta la fermata della ferrovia e siamo completando le due vie ciclopedonali che collegano con metropolitana e agraria». Ora è necessario l'assenso della giunta

Chiamparino che con Fondazione Crf, dovrà trovare la maggior parte dei fondi: «L'obiettivo, condiviso anche da Fassino, è che a Grugliasco si crei un centro di eccellenza nel settore agrovetinario, per questo in parallelo stiamo lavorando anche al trasferimento dell'Istituto zoo profilattico» aggiunge Montà. Attualmente a in via Leonardo Da Vinci si trovano la facoltà di agraria e quella di veterinaria. Quella di agraria in particolare, si è trasferita, durante il 1996, dalla vecchia sede di Torino. Si sviluppa su un'area di 300mila metri quadrati e dispone dei centri sperimentali: agronomia e zootecnica a Carmagnola, colture arboree a Chieri ed osservatorio di apicoltura a Reaglie Torino ed a Prageolato.

Presi dai carabinieri dopo la razzia di ferro

GRUGLIASCO - Sono stati sorpresi dal custode di una ditta in cui si erano intrufolati alla ricerca di ferro da rubare. Lo hanno minacciato con un piede di porco ed un grosso cacciavite e si sono quindi allontanati a bordo di un furgone. Poco distante però sono stati intercettati da una pattuglia di carabinieri della stazione di Grugliasco e sono così finiti in manette. È successo lunedì mattina, poco dopo le 11. Due fratelli di Nichelino sono stati sorpresi dal custode della ditta in dismissione "Nuova Legatoria Sturna", all'interno della fabbrica in via Galimberti 81. Dopo essere stato minacciato, il custode ha subito dato l'allarme al 112 e sul posto è sopraggiunta una pattuglia. I militari hanno individuato i due, poco distanti dall'azienda, a bordo di un furgone e li hanno bloccati e identificati. Si tratta di due fratelli di 53 e 47 anni residenti a Nichelino, entrambi nullafacenti e con precedenti di polizia. La perquisizione personale e del mezzo ha permesso ai carabinieri di sequestrare del ferro, presumibilmente oggetto di pregressi furti, nonché gli arnesi atti allo scasso usati dai due per minacciare il custode. Sono stati arrestati con le accuse di violazione di domicilio e minacce aggravate.

Apple Store, ladri in azione

GRUGLIASCO - Sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Rivoli due giovani peruviani, di 22 e 24 anni che l'altro giorno avevano tentato il colpo all'Apple Store del centro commerciale Le Gru. Il responsabile del negozio ha allertato gli addetti alla sorveglianza e quindi i carabinieri per segnalare che due persone erano uscite dal punto vendita con della merce rubata. I militari sono quindi riusciti a individuare e arrestare i due ladri. La refurtiva per un ammontare complessivo di circa 500 euro è stata recuperata e restituita. I due sono finiti in manette con l'accusa di furto aggravato.

Fiamme al distributore

GRUGLIASCO - Ieri mattina attorno alle 9,30 alcune fiamme sono scaturite dallo sfiato del distributore di benzina TotalErg di corso Torino all'altezza di via Cenni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino che hanno provveduto a recintare l'area. Ma nessun allarme e danno al distributore che ha continuato a rifornire di benzina e diesel i clienti, visto che le fiamme rientrano nella normale attività di sfiato dei serbatoi.

Open day a Cirko Vertigo

GRUGLIASCO - Sono ripresi i corsi ludici di arti circensi per bambini, ragazzi e adulti di discipline aeree, giocoleria, acrobatica per bambini, ragazzi e adulti. Da quest'anno Cirko Vertigo, oltre ai corsi nella propria sede di Grugliasco ha aperto una sede a Torino in Corso Casale 198 presso la sede di Pole Dance Attitude venendo così incontro a tutti quegli utenti che chiedevano di attivare corsi più vicino a casa. Il 3 ottobre dalle 17 alle 20 Cirko Vertigo organizza un Open Day presso entrambe le sedi di Grugliasco e Torino. Info 011/0714488, 329/3121564 o www.cirkovertigo.com.

Fai la spesa e vola a NY

GRUGLIASCO - Nell'ambito del concorso "Fai la spesa a Grugliasco e vinci New York" sarà disponibile una postazione di pc portatile con personale incaricato del Comune per tutti coloro che volessero vedere il funzionamento del sito web dedicato e per effettuare il caricamento degli scontrini entro e non oltre il 15 novembre nei giorni: 5 ottobre in viale Gramsci (vicino alla cappella di San Rocco); 12 ottobre a borgata Paradiso (piazzetta); 15 ottobre in via Lupo angolo piazza Marconi (vicino farmacia); 21 ottobre a borgata Gerbido (via Moncalieri vicino all'edicola); 22 ottobre a borgata Lesna (vicino alla farmacia di via Rodi); 28 ottobre in viale Gramsci (Farmacia vicino al civico 152); 30 ottobre in via Lupo angolo piazza Marconi (vicino farmacia), dalle 9,30 alle 12.

L'esca non era avvelenata

GRUGLIASCO - Non era avvelenato il boccone ritrovato lo scorso 27 agosto nell'area cani di viale Radich a borgata Paradiso. Paolo Berruto, veterinario dell'Asl To3, di igiene urbana veterinaria di Rivoli ha fatto pervenire alla polizia municipale di Grugliasco gli esiti della sospetta esca al centro analisi dell'Asl To3. «Per fortuna non è stata rilevata alcuna sostanza tossica. In questo caso volevano solo spaventare e intimorire - afferma Berruto - Non sappiamo a quale scopo, ma comunque l'amministrazione comunale condanna questo ignobile gesto e continuerà nell'indagine in corso per scovare i colpevoli». La presenza di possibili esche o bocconi sul terreno va segnalato al comando di polizia locale 011/4013948 o l'ufficio ambiente 011/401328.1-2.

Ripartono i centri giovani

GRUGLIASCO - Ad ottobre prende avvio una nuova stagione per i centri giovani del territorio. Il centro civico borgata Lesna sarà aperto lunedì e giovedì dalle 16 alle 18,30 in via Somalia 1; borgata Fabbrichetta mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18,30 in via Di Nanni 28 e borgata Paradiso lunedì dalle 16 alle 18,30 in viale radich 6. Info: Informagiovani 011/4013043, grugliascogiovani@gmail.com.

L'Anpi solidale con gli occupanti del Barocchio in nome dell'antifasci-

GRUGLIASCO - Una delegazione dell'Anpi incontrerà nei prossimi giorni un gruppo di occupanti del Barocchio per capire meglio la situazione a proposito di ventilati sgomberi del centro sociale. *«Sappiamo che questa sera in sala consiliare è prevista una serata informativa sulla Rems - sottolinea Fulvio Grandinetti, vicepresidente dell'Anpi - il dibattito in corso nell'associazione verte su due questioni: la prima riguarda il metodo democratico basato sull'informazione e sul coinvolgimento della popolazione e del consiglio comunale, attraverso il quale si dovrebbero assumere tutte le decisioni riguardanti il territorio, soprattutto quelle portatrici di forti criticità come il tema Opg-Rems; la seconda verte sulla solidarietà agli occupanti del Barocchio, visto l'impegno antifascista militante del centro sociale»*. Già in passato, in un documento del 1° maggio 2014, l'Anpi di Grugliasco ha assunto

posizioni molto dure contro "la repressione del disagio sociale e popolare, la criminalizzazione del dissenso e la propaganda mediatica asservita a interessi di potere e privilegio, contribuendo all'estensione e al rafforzamento di un senso comune fondato sul rovesciamento della verità, sulla paura, sulla disgregazione sociale, pratiche antidemocratiche che mirano a ridurre progressivamente gli spazi di democrazia e ad irrobustire il processo di trasformazione della Repubblica democratica in una società autoritaria e militarizzata". *«L'Anpi per sua natura è contro ogni criminalizzazione del dissenso - precisa Grandinetti - e solidarizza con tutti gli antifascisti che subiscono repressione, senza necessariamente dividerne ogni specificità. Quello che vogliamo capire è se le voci circolanti in queste settimane su eventuali sgomberi del Barocchio trovano conferma»*.

Sui campi del Cus Una scuola calcio per talenti disabili

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Il Torino Fd, ovvero "for disable", è la prima società calcistica per soggetti disabili in Italia ad essere stata riconosciuta da un club professionisti-

co, il Torino Fc di patron Carlo. Dal 2010 ad oggi Torino Fd è stato protagonista di un notevole processo di sviluppo e ad oggi può contare su un organico di circa trenta atleti con diverse tipologie di disabilità (fisiche, motorie e relazionali). E proprio in questi giorni sta muovendo i primi passi la scuola calcio targata Torino Fd e rivolta a soggetti con disabilità in età compresa tra gli otto e i diciotto anni. Lunedì prossimo 12 ottobre dalle 17 si svolgerà l'Open Day e l'inaugurazione della scuola presso l'impianto del Cus Torino di via Mila-

no 63. Per l'occasione interverranno diversi rappresentanti del Torino Fc. L'ingresso è libero e l'invito è rivolto a tutta la cittadinanza. In tale occasione si potranno ricevere tutte le informazioni circa le modalità di iscrizione

L'iniziativa del Torino Fd, società gemella del club granata

»

alla scuola calcio e si potrà assistere ad un interessante match dimostrativo tra due rappresentative del Torino Fd. Le prime lezioni sono iniziate ieri e si terranno tutti i lunedì e mercoledì, dalle 17 alle 18,30 presso l'impianto sportivo Cus di via Milano 65. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'associazione "Gnomo ASPririno", esperienza originale, unica in Italia, e totalmente gratuita di un papà che ha deciso di iniziare, con sua moglie e i suoi figli, una battaglia personale contro l'ignoranza che esiste in merito alla sindrome di Asperger (autismo). To-



rino Fd nasce da un'idea di Claudio Girardi ed è un'associazione sportiva dilettanti che ha l'appoggio del Cip Piemonte, di Tiziana Nasi e Silvia Bruno, "Lo sport supera le differenze", e lo spot che sarà il leitmotiv per tutte le manifestazioni sportive della nuova squadra granata.

Questa iniziativa va dritto al cuore, vuole dare un messaggio di grande spessore umano, oltre che sportivo: integrare ragazzi disabili, con la passione del pallone, in una vera e propria squadra di calcio, e farli giocare con i colori granata. L'integrazione dei ragazzi disabili e lo sport, il calcio in questo caso, rende tutti uguali senza differenze perché rende liberi di esprimersi. Claudio Girardi, disabile fisico dalla nascita e dalla nascita tifoso

granata, ha avuto modo di confrontarsi con realtà sportive internazionali grazie alla società di Castellano Gs dei Castelli del presidente Stefano de Luca, che gli ha permesso di conoscere lo sport fra disabili, ed è proprio il senso del gruppo, i valori morali e del vivere in maniera pulita il calcio, che è nata l'idea di costituire il Torino Fd. Il progetto vuole sensibilizzare l'opinione pubblica verso una maggiore attenzione allo sport fra disabili come integrazione e superamento delle difficoltà sia fisiche che soprattutto morali. Si propone di far conoscere questa realtà attraverso tornei e manifestazioni di beneficenza sia nazionali che internazionali. Per informazioni: 339/3181106-338/1486985, torino@onlus@gmail.com.

L'omaggio della città alla memoria di Mercante

GRUGLIASCO - Il sindaco Roberto Montà, l'assessore all'ambiente Luigi Turco, l'assessore alla partecipazione Gabriella Borio, alcuni consiglieri comunali, i familiari, i rappresentanti delle associazioni cittadine e numerosi amici e cittadini hanno intitolato sabato mattina il giardino di via Goito e via Crosetto a Dino Mercante, ex consigliere comunale di Grugliasco. *«Abbiamo deciso di intitolare questo bel giardino, che comprende anche un'area riservata ai cani - hanno spiegato il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'ambiente, Luigi Turco - alla memoria di un uomo stimato per il suo equilibrio e la sua umiltà, che si è reso interprete dei valori rappresentati dalla tutela dell'ambiente, dalle attività di volontariato e dalla partecipazione. Dino Mercante ci sembra una figura degna di rimanere nella memoria della città attraverso questo simbolo».* Nato nel villaggio rurale di Bianchi, in Libia, nel 1943, Dino Mercante all'età di 16 anni è venuto a Torino con la famiglia e nel 1972, dopo il matrimonio, si



è trasferito a Grugliasco, dove ha sempre lavorato come tecnico fuochista negli ospedali psichiatrici di Collegno e Grugliasco. Il suo intenso impegno in campo sociale lo ha portato a collaborare assiduamente con il gruppo Abele di don Ciotti e con numerose associazioni della sua città, tra le quali "Genitori per Chernobyl", "Amici della bicicletta", "Cojtà Grugliascheisa". Contemporaneamente l'interesse maturato per le tematiche ecologiste si è tradotto in impegno politico e Dino è stato eletto in consiglio comunale nel 1997. Si è dimesso dalla carica di consigliere, per motivi di salute, nel 2010. Si è spento a Grugliasco il 20 settembre 2011.

Al via la nuova stagione dei centri giovanili

GRUGLIASCO - Prende avvio una nuova stagione per i centri giovani del territorio. Gli spazi, gestiti dagli operatori del Progetto Giovani sono pensati per poter offrire ai giovani tra gli 11 e i 18 anni punti di riferimento. Il centro civico borgata Lesna è aperto lunedì e giovedì dalle 16 alle 18,30 in via Somalia 1 con festa di apertura in programma giovedì 8. Il centro civico borgata Fabbrichetta mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18,30 in via Di Nanni 28 con festa di apertura domani; il centro civico borgata Paradiso lunedì dalle 16 alle 18,30 in viale Radich 6. Info presso Informagiovani 011/4013043.

Solidarietà dall'Anpi con i migranti di Ventimiglia

GRUGLIASCO - A Ventimiglia il 30 settembre è stato sgomberato dalle istituzioni, con la forza di ruspe e manganelli, il presidio europeo di solidarietà con i migranti "No Borders": l'Anpi condanna queste pratiche che nulla hanno a che fare con la democrazia e i diritti costituzionali. *«Quando il manganello sostituisce il dialogo, la democrazia è finita, hanno anche picchiato gli studenti volontari che difendevano i migranti - sostiene Fulvio Grandinetti, vicepresidente dell'Anpi di Grugliasco - tra tutto il materiale che è stato sequestrato e buttato nell'immondizia dalle istituzioni c'erano anche i beni che decine di cittadini grugliaschesi hanno donato e che l'Anpi ha portato lì quest'estate. L'obiettivo dello sgombero violento era infatti spezzare la straordinaria solidarietà organizzata a livello nazionale ed europeo, è questo che ha spaventato i potenti, una pratica concreta, efficace, riproducibile ovunque».* Iniziative in solidarietà ai migranti saranno assunte dall'Anpi a fine novembre, in collaborazione con associazioni e gruppi attivi sul tema dell'antirazzismo, della pace e dei diritti.

Vigili al parco S. Sebastiano

GRUGLIASCO - Giovedì terzo appuntamento con il nuovo progetto sperimentale "Città sicura-vigili nelle borgate" promossa dall'amministrazione e dalla polizia locale in collaborazione con le associazioni di borgata. Il progetto prevede, dalle 16,30 alle 19, due postazioni degli agenti della polizia locale, una presso lo chalet delle associazioni, uno nei pressi di parchi e scuole, nelle diverse borgate cittadine, con un mezzo della stazione mobile, per monitorare e controllare il territorio. Una volta alla settimana fino al 5 novembre (per la prima fase, poi si potranno raddoppiare gli incontri) i vigili saranno a disposizione dei cittadini con l'intento di ascoltare e raccogliere direttamente sul posto le eventuali problematiche e segnalazioni dei cittadini. Giovedì toccherà al parco San Sebastiano, presso sede dell'associazione Città Futura.

Calendario dei tagli erba

GRUGLIASCO - Fino a sabato si prevedono i seguenti interventi di taglio dell'erba nelle aree verdi. Piazza Papa Giovanni, via Crosetto-via Goito, corso Cervi, corso King, via Galimberti, parco San Giacomo-Montanaro e decespugliamento in via Don Caustico; corso Torino, corso Adriatico, via Castagnevizza, parco Falcone Borsellino, parco Via Napoli, viale Radich, via Quarto dei Mille e giardini, strada della Pronda e giardini, via Quenda e borgata Lesna.

Aperta nuova area giochi

GRUGLIASCO - Aperta la nuova area giochi del giardino Bongiovanni tra via Perotti, via Olevano e via Bandiera. Sono attive altalene per neonati, bambini e ragazzi, un altalena per disabili, castelli con arrampicate e scivoli e un campo da basket.

Diario

Grugliasco

Insegue e fa catturare 2 donne in fuga dopo il furto

— E' stato un cittadino a permettere di arrestare due donne che avevano rubato in casa di un pensionato a Grugliasco. Tutto è accaduto sabato scorso verso le 12,30 nei pressi di corso Torino. Un anziano di 86 anni, appena rientrato a casa, ha notato la porta forzata ed ha subito chiamato i carabinieri della compagnia di Rivoli. Quando i militari sono arrivati sul posto è stato un cittadino, che aveva notato le due donne di 20 e 24 anni e le aveva seguite, a dare ai carabinieri le indicazioni per individuarle e farle arrestare. Le due donne sono domiciliate nel campo nomadi di strada dell'Aeroporto di Torino. [P. ROM.]

**Il fatto in corso Torino**

IL FATTO Insulti e lanci di monetine contro i consiglieri a Grugliasco
Barrocchio, irruzione in Comune
Anarchici minacciano il sindaco

→ Dopo gli episodi delle scorse settimane, gli anarchici che occupano il centro sociale Barrocchio di Grugliasco tornano ad attaccare l'amministrazione comunale sul tema della Rems - la nuova residenza per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria per pazienti psichiatrici - che verrà realizzata dall'Asl To3 in un'area compresa fra la scuola "Vittorini" e lo stesso centro sociale. Nella serata di lunedì, in occasione del consiglio comunale, una quindicina di anarchici hanno fatto irruzione nella sala consiliare lanciando alcune monetine contro il sindaco Roberto Montà e la sua Giunta, oltre che volantinare per ribadire il loro «no» al progetto. Non contenti, hanno urlato e insultato tutto il consiglio comunale prima di essere fatti uscire da parte degli agenti della polizia municipale e dai carabinieri. Proprio mentre abbandonavano l'aula, alcuni di loro hanno minacciato il sindaco: «Sappiamo dove abiti, ti conosciamo», hanno proferito prima di permet-



tere la ripresa dei lavori. «In questo modo vengono violate le basilari norme di convivenza civile - dice Montà -. Noi non ci stiamo. Per questo abbiamo chiesto l'intervento del Prefetto». Solo due settimane fa, nel corso di un'altra manifestazione davanti a un centro commerciale, gli anarchici avevano diffuso volantini con la scritta "Né sgomberi, né Rems: Montà pagliaccio". Volantini che la notte successiva sono stati attaccati su tutti i vetri degli ingressi di Palazzo Civico. Per quanto riguarda il pro-

getto, la Rems ospiterà una quindicina di pazienti psichiatrici che hanno avuto pendenze con la giustizia. Pazienti che saranno costantemente monitorati dal personale di vigilanza. Un progetto che comunque non dipende dal Comune ma dall'Asl, come precisato anche dallo stesso Montà: «L'amministrazione comunale di Grugliasco non delibera e vigila solo che sia garantita la sicurezza dei cittadini e delle strutture scolastiche, sportive e sociali adiacenti».

[c.m.]

TO **CRONACAQUI**

mercoledì 7 ottobre 2015

IL CASO Il Comune: «L'area è occupata, ragioniamo su un'altra sede». Si pensa a Tne

Il museo Bertone cerca casa «Usiamo Torino Esposizioni»

→ Una collezione di pezzi unici da fare invidia al mondo, che vale probabilmente ben più dei 3,44 milioni di euro che l'Automotoclub storico italiano ha sborsato la scorsa settimana per aggiudicarsela all'asta. Eppure, quello che probabilmente sarà il museo dei 79 fra veicoli, telai e modelli appartenuti alla Bertone, ad oggi non ha una casa. La volontà dell'Asi è di mantenere la collezione (che deve essere conservata in modo unitario) in Piemonte, possibilmente a Torino. Il Comune si dice disposto a ragionare per trovare una sede.

La prima idea arriva però da Forza Italia, che propone di utilizzare il complesso di Torino Esposizioni, un tempo sede del Salone dell'Auto

IL FATTO L'asta dopo il fallimento della storica carrozzeria I gioielli di Bertone acquistati dall'Asi Nascerà un museo

Dalle Lamborghini ai prototipi della Lancia
Il museo

ma di fatto abbandonato dalle Olimpiadi del 2006. «Attorno alla collezione Bertone possiamo creare un museo del design automobilistico di importanza mondiale, dato che ci sarebbero già richieste di altri collezionisti interessati ad aggiungere i propri pezzi - assicura l'ex sottosegretario ai Trasporti Mino Giachino -. Il museo potrebbe lavorare insieme al

così su CRONACAQUI

La collezione Bertone è stata acquistata la scorsa settimana dall'Asi. Fra i 79 pezzi ci sono mezzi prestigiosissimi come le Lamborghini Miura, Espada e Countach, una Lancia Stratos stradale, una Alfa Romeo Giulia SS, un'Alfa Giulia Sprint, un'Alfa Montreal e numerosi prototipi disegnati da Nuccio Bertone

Politecnico, ai centri ricerca Foa e Gm, a istituti di design come Io Led e al Museo dell'Automobile, con cui si potrebbe studiare un'intesa». «Sappiamo bene che la Giunta Fassino vuole metterci una biblioteca e dal suo punto di vista l'operazione è perfettamente legittima - precisa il capogruppo a Palazzo Civico Andrea Tronza - . Ma noi abbiamo una

visione diversa, vogliamo recuperare i luoghi simbolo della città rimettendo al centro la manifattura e il lavoro». E infatti l'assessore all'Urbanistica Stefano Lo Russo conferma: l'edificio, progettato negli anni '30 come Palazzo della Moda, non è disponibile. «Torino Esposizioni è oggetto di un masterplan per realizzare un nuovo

polo della cultura e del design e la nuova biblioteca civica - assicura -. A breve uscirà il bando che, a valere sui fondi post-olimpici, selezionerà lo studio di fattibilità». Il Comune annuncia comunque di volersi occupare delle sorti della collezione Bertone: «Abbiamo già parlato con l'Asi, stiamo ragionando per trovare una sede. In città, d'altronde, ci sono altre pos-

sibilità». L'elenco delle zone utilizzabili o da riqualificare sotto la Mole è piuttosto lungo, in effetti. Fra le ipotesi più accreditate che circolano c'è quella di Tne, Torino Nuova Economia, ovvero le aree dismesse dello stabilimento Fiat di Mirafiori che da anni gli enti pubblici piemontesi stanno provando a valorizzare.

Andrea Gatta

TO **CRONACA QUI**

mercoledì 7 ottobre 2015

GRUGLIASCO - ZINGARA INCINTA DERUBA PENSIONATO, PRESA GRAZIE A UN PASSANTE

GRUGLIASCO - Quando le ha viste uscire da quell'abitazione alle porte di Grugliasco con un fare davvero sospetto, non ci ha pensato sopra neanche un istante, decidendo di smettere di compiere quella che per lui era una semplice passeggiata e facendola diventare un inseguimento degno di uno dei migliori agenti dei servizi segreti. Non appena ha visto quelle ragaz-

ze guardarsi attorno, tenendo stretta la borsa e camminando non in maniera disinvolta, ha fatto scattare in quel pensionato il dubbio che fossero due ladre. E in effetti lo erano, nonostante una fosse a un passo dal partorire, essendo all'ottavo mese di gravidanza. Poco prima avevano fatto visita all'appartamento di un uomo di 86 anni. Le urla del pensionato che

aveva appena compreso di essere stato derubato di denaro e oggetti di valore, hanno portato quei passante ad investigare, a tenere "sotto controllo" le due giovani ed a chiamare la centrale operativa del 112. «Le sto seguendo» ha detto, fornendo altri importanti dettagli utili alle ricerche da parte dei carabinieri della compagnia di Rivoli.

Dopo pochi minuti, i militari sono riusciti a braccare ed a mettere le manette ai polsi delle due, una 20enne ed una 24enne rom domiciliate al campo nomadi di strada dell'Aeroporto, ai confini tra Borgaro e Torino. Per loro l'accusa è di furto. La ragazza incinta, ovviamente, è tornata nel campo, ai domiciliari.

[c.m.]

Grugliasco

Cinque bossoli sull'auto del sindaco

Nel mirino dei centri sociali per l'apertura della Rems. Condanna unanime: "Un atto gravissimo"

PATRIZIO ROMANO

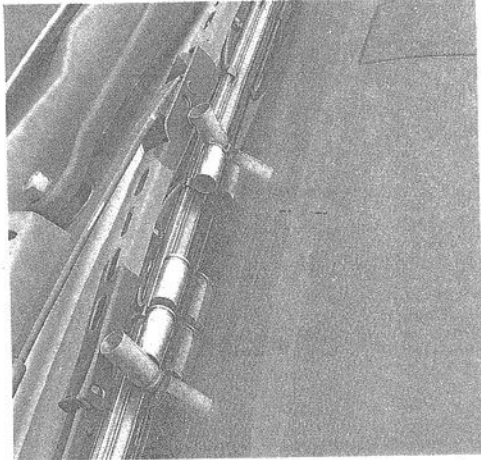
Cinque bossoli di 9x21 glf senza ogiva. Il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, li ha trovati sul tergicristallo dell'auto ieri mattina. Un «messaggio» che il sindaco ipotizza possa essere ricollegato alla futura apertura della Rems (Residenza per l'esecuzione di misura di sicurezza sanitaria) in strada del Barocchio.

I fatti

Visti i bossoli, ha chiamato i carabinieri della compagnia di Rivoli che sono arrivati e li hanno sequestrati per effettuare i rilievi e dare avvio alle indagini. Per ora non c'è nessuna certezza su chi li possa aver messi e per quale motivo, ma il sospetto che si possano ricollegare al progetto della Rems è forte in città. A confermarlo Emanuele Gaito, segretario del Pd e consigliere: «Speriamo di essere smentiti, ma oggi tutto fa pensare a quello. Comunque sia, è un fatto gravissimo e non è solo un attacco al sindaco, ma anche a noi».

Tanti episodi

Perché questo sospetto? «Perché - afferma il sindaco - da quando, questa estate, si è venuto a sapere in città della scelta della Regione di insediare una Rems nella struttura del Barocchio, che da anni ospita una comunità psichiatrica di tipo B, ossia non criminali, è stato un succedersi di attacchi». Il primo avviene a metà agosto quando ignoti imbrattano di vernice il Palazzo comunale e scrivono «Nessuno sgombero» e «Nessun manicomio». Poi, a metà settembre, una dozzina di giovani appende uno striscione con scritto «Né sgomberi. Né Rems. Montà pagliaccio» e distribuisce volantini ai passanti. Poco dopo, non si sa se gli stessi o altri, entrano in



«Un attacco a tutti noi»

Emanuele Gaito, segretario Pd e consigliere: «Un fatto gravissimo, non è solo un attacco al sindaco ma anche a noi»

municipio e interrompono un incontro sul piano regolatore per leggere un documento, poi vanno via. E nella notte compare su un muro un volantino con la foto di Montà, con il naso da clown. Tutti fatti che l'amministrazione sospetta possano essere opera dei centri sociali, dato che l'apertura della Rems rischia lo sgombero di un vicino centro sociale. E l'ultimo scontro avviene in consiglio l'altra sera, quando si discute un'interrogazione proprio sulla Rems. In sala c'è una ventina di persone, alcune si ipotizza vicine ai centri sociali. E il consiglio viene interrotto e la sala sgomberata per i continui interventi. «Hanno lanciato monetine in sala senza mirare a nessuno - racconta Gaito - e gridando insulti. Qualcuno ha minacciato il sindaco dicendo "sappiamo dove abiti". Ma da qui a mettere dei bossoli ce ne passa».

Attestati di solidarietà

Appena la notizia si diffonde piovono attestati di solidarietà, anche da fuori Piemonte. Luigi de Magistris, sindaco di Napoli, dichiara: «Voglio esprimere a nome mio e di tutti i sindaci dell'Anci la più stretta vicinanza e solidarietà al sindaco di Grugliasco Roberto Montà, vittima di un gravissimo atto intimidatorio». L'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta è perentorio: «Se la minaccia subita da Montà risultasse davvero riconducibile all'area dei centri sociali, che contestano la decisione della Regione per non essere sgomberati da una struttura che occupano abusivamente da molti anni, è bene ribadire subito che non ci facciamo spaventare». E poi tanti del Pd esprimono la loro vicinanza, come il sindaco Piero Fassino e il segretario Fabrizio Morri: «Piena solidarietà a Montà vittima di una grave intimidazione».

«Dopo tanti attacchi non ho dubbi sul motivo di questo gesto»

6 domande a Roberto Montà sindaco

«Preoccupato? Per la mia famiglia sì, non per la mia incolumità». Il sindaco di Grugliasco Roberto Montà cerca di mantenere il sangue freddo dopo aver visto i bossoli.

Quando li ha notati? «Erano sulla mia Punto, ferma in un posteggio vicino casa, perché pensavo di rottamarla, visto che ha dieci anni e non la uso».

Perché ha collegato questo fatto alla Rems?

«Perché dopo tanti attacchi personali e gli ultimi fatti avvenuti in consiglio, con le intimidazioni fatte, non posso pensare ad altro».

Non pensa sia legato al ruolo di presidente di Avviso pubblico?

«Non credo proprio che sia riconducibile».

Altri sospetti? «No, visto che non ho ricevuto nessuna minaccia».

Cambierà stile di vita? «No perché sarebbe darla vinta a chi ha fatto quel gesto».

E dei tanti attestati di solidarietà?

«Mi rafforzano nel fare il mio lavoro con onore e disciplina come richiede la Costituzione ad ogni sindaco». [P. ROM.]



Orbassano

Al San Luigi primi interventi alla spalla con protesi «personalizzate» in Canada

A luglio l'équipe di Ortopedia del San Luigi aveva eseguito, per la prima volta in Piemonte, un impianto di protesi «personalizzata» alla spalla e per la prossima settimana è già previsto il secondo intervento. La tecnica utilizzata dai responsabili della Chirurgia alla Spalla, Giovanni Ferrero (foto) e Andrea Arpaia, è arrivata in Italia solo da pochi anni, ma si annuncia come una rivoluzione per medici e pazienti e potrebbe rappresentare una nuova eccellenza dell'ospedale orbassanese. «È stato possibile ese-

guire un intervento del genere al San Luigi perché questo è un ospedale che dispone di strumentazioni e personale altamente specializzati - sottolinea Ferrero - La chirurgia della spalla è un campo relativamente giovane, ma l'utilizzo delle maschere Psi (Patient Specific Instrument) è stato ampiamente sperimentato negli Stati Uniti». Tutto è partito da un convegno due anni fa: «Siamo rimasti affascinati dalle potenzialità di questi strumenti che aiutano moltissimo i chirurghi e permettono al paziente di riac-



FOTO MASSENZO

quistare un'importante funzionalità del braccio». Il primo impianto è stato eseguito su una donna di Beinasco di 77 anni: «Questo tipo di protesi è diretto a pazienti generalmente colpiti da artrosi e di età superiore ai 65 anni - conclude Ferrero - Ab-

biamo dialogato direttamente con la casa produttrice in Canada che, sulla base di una Tac eseguita dai nostri radiologi, ha realizzato le guide di taglio personalizzate e le ha spedite a Orbassano. L'intervento è perfettamente riuscito». [M. MAS.]

Grugliasco, cinque bossoli al sindaco

LUI
CARLOTTA ROCCO

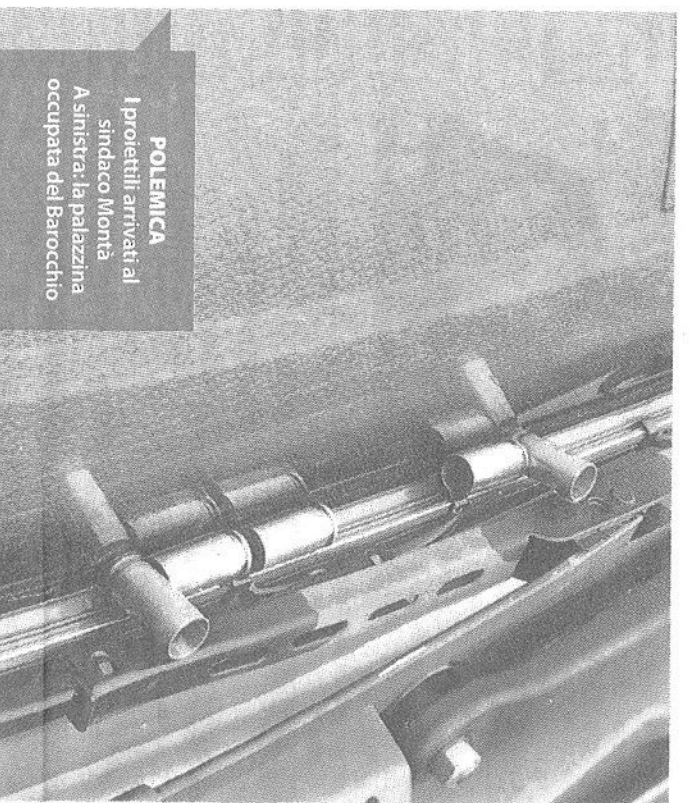
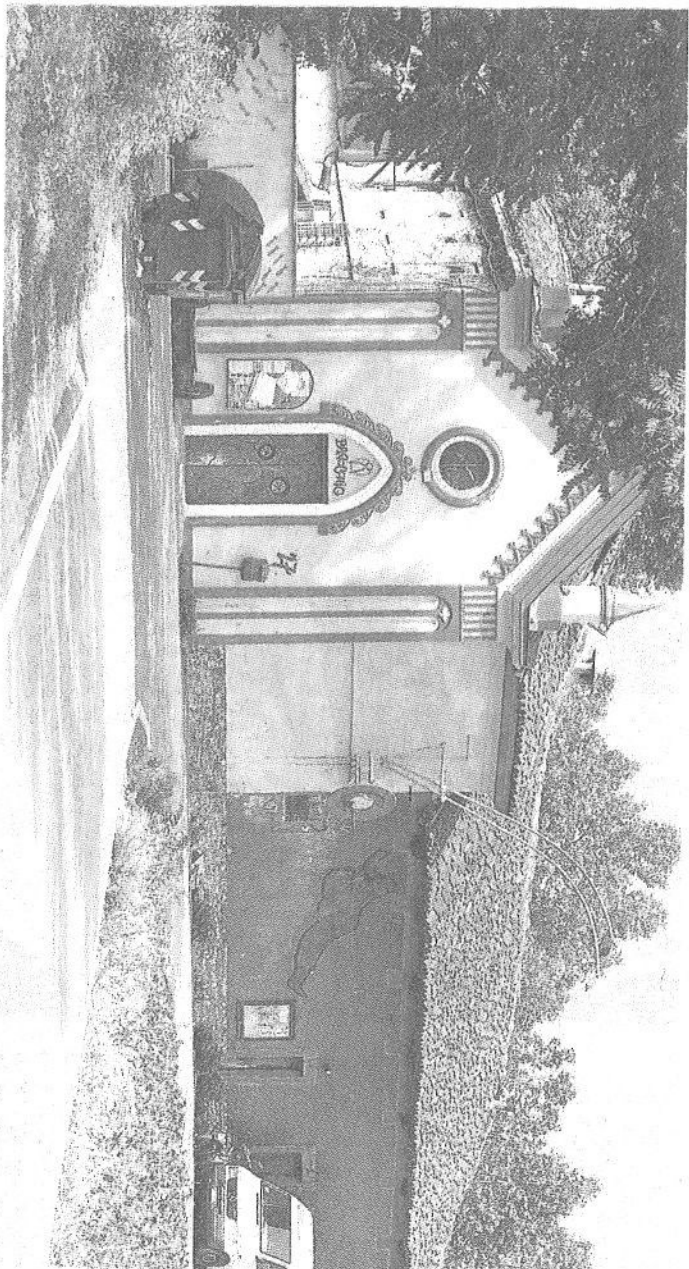
Episodio legato allo sgombero di un centro sociale ma non ho paura

«Lunedì sera avevamo urlato 'sappiamo dove abiti'. Evidentemente era vero». Il sindaco di Grugliasco Roberto Montà ha pochi dubbi sul mittente dei cinque bossoli calibro 9 trovati ieri mattina appoggiati sul parabrezza della sua Fiat Punto parcheggiata davanti a casa. L'episodio, su cui ora indagano i carabinieri, secondo il primo cittadino è legato alle proteste che negli ultimi mesi si sono accese contro la creazione a Grugliasco di una Rems (un ex manicomio criminale), e le insistenti voci di uno sgombero del centro sociale del Barocchio. Il focolaio delle tensioni è proprio la casa occupata dagli anarchici. Prima dell'estate c'erano stati volantiniaggi, manifestazioni a Grugliasco e a Torino. Erano apparse scritte sulla facciata del municipio di Grugliasco e uno striscione sul centro commerciale Le Serre.

«Gruppi di manifestanti avevano fatto irruzione nel mio ufficio e», dice. Lunedì sera, durante il consiglio comunale in cui si discutevano anche alcune mozioni sulla Rems presentate dalla minoranza, una ventina di persone è entrata in municipio con alcuni striscioni che recitavano "giù le mani dal Barocchio". La seduta era stata interrotta e gli anarchici allontanati senza incidenti, ma uscendo qualcuno aveva rivolto minacce al sindaco. «Se fino a qualche mese fa il progetto era stato tenuto sotto traccia, non era per una volontà di nascondere la cosa, ma perché si sapeva sarebbe diventata una questione di pubblica sicurezza. Non immaginavo lo fosse fino a questo punto - dice Montà - Non mi lascio spaventare e comunque questo è un tentativo di intimidirmi che non ha senso perché io non ho nessun potere su quel progetto». I bossoli lasciati sul parabrezza senza nessuna rivendicazione, sono stati notati, intorno alle 9.30.

Qualcuno ha postato una foto su Facebook che ha fatto il giro del web ed è arrivata al sindaco: «Quando sono uscito di casa non li avevo notati - racconta - Quella è la mia macchina storica che non uso quasi più». Subito dopo i bossoli sono stati sequestrati dai carabinieri. «Chi ha architettato tutto questo spera che la mia esasperazione sollevi un polverone tale da bloccare i lavori, ma non accadrà. Non ho paura, mi preoccupa solo la serenità della mia famiglia». Declina i messaggi di solidarietà. «È un atto grave e vile», dice il sindaco Piero Fassino. «Sarebbe auspicabile che, contrariamente a quanto sta avvenendo, anche le forze politiche di minoranza a Grugliasco, anziché "lasciare il pelo" ai violenti si unissero al Partito Democratico in una battaglia per la legalità», aggiunge il segretario provinciale Fabrizio Morri.

GIORNALISMO RISERVATA



POLEMICA
I proiettili arrivati al sindaco Montà. A sinistra: la palazzina occupata dal Barocchio

Ora però la Regione congela il piano sul riutilizzo sanitario del Barocchيو

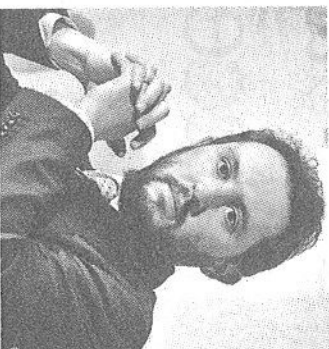
IL RITROSCENA
GABRIELE GIUCCIONE

PIANO
L'area
doveva
accogliere
ex malati
psichiatrici

UN condominio atipico il Barocchio: da un lato del cortile i malati psichiatrici, ospitati nell'ottocentesca villa padronale, dall'altro lato gli squatter, che 21 anni fa occuparono una porzione dell'antica cascina, con tanto di chiesetta, al confine tra Torino e Grugliasco. A dividerli, in tutto questo tempo, c'è stata soltanto una recinzione.

«La convivenza è sempre stata buona», dicono gli operatori sanitari. Finché la Regione ha deciso di trasferire altrove la comunità terapeutica esistente e di usare la struttura per farci una delle due Rems previste in Piemonte. Di cosa si tratta? Sono strutture territoriali che dovranno rimpiazzare in piccolo gli ospedali psichiatrici giudiziari. E subito è stato scontro aperto.

Non solo per la delicatezza, agli occhi degli anarchici, del binomio carcere-manicomio, ma anche perché il progetto dell'assessorato alla Sanità prevede-



va l'ampliamento della struttura esistente nei locali occupati dagli squatter. E quindi il loro sgombero. Un piano che adesso

sembra essere stato accantonato: «L'utilizzo dell'edificio occupato dagli squatter - metteva in chiaro ieri il direttore regionale Servizi territoriali, Vittorio Demicheli - non è all'ordine del giorno. La Rems, per il momento, sarà provvisoria e troverà posto nella struttura dove già oggi si trova una comunità terapeutica». Il progetto di ampliamento che ha messo in agitazione gli squatter? «Si vedrà».

Insomma, la Regione ha fretta di attivare, insieme a quella di Bra, la struttura - entro fine anno bisogna accogliere in Pie-

monte tutti e 40 i malati psichiatrici oggi detenuti nell'Opq di Castiglione delle Stiviere - e non si può perdere altro tempo dietro ai malumori degli anarchici. Anche ieri durante la riunione in prefettura del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica si è convenuto che, se sgombero sarà, sarà soltanto quando si avrà la certezza di poter riutilizzare immediatamente la porzione di cascina oggi in mano agli squatter.

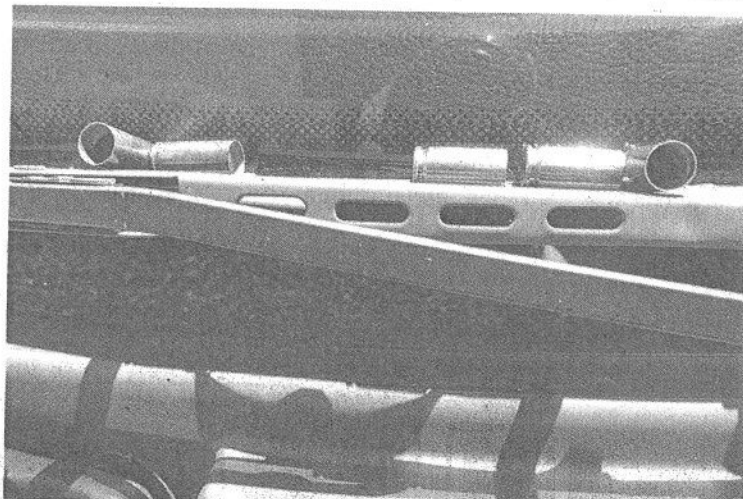
Intanto la Regione ne farà a meno. «Copriremo le esigenze realizzando la palestra nel cortile dell'attuale complesso della comunità terapeutica», precisa il direttore Demicheli, il quale non nasconde che il Barocchio sarebbe dovuto diventare, secondo il progetto immaginato, la sede della Rems definitiva per il Piemonte: «Adesso, però, sarà difficile non tenere conto del problema degli squatter».

GRUGLIASCO

Cinque bossoli sulla macchina del sindaco

Minacce anarchiche contro lo sgombero dell'edificio per fare posto a una struttura sanitaria

■ Cinque proiettili, l'uno in fila all'altro, lasciati sul parabrezza della Fiat Punto del sindaco di Grugliasco, Roberto Montà. Un chiaro messaggio intimidatorio sul quale ora stanno indagando gli uomini della Digos. L'auto era parcheggiata di fronte a casa del primo cittadino. «È un'auto che non uso da tempo - spiega Montà -, ma è la mia macchina storica». Secondo gli investigatori la minaccia sarebbe legata al destino della casa occupata il Barocchio, che presto sarà sgomberata per far posto a una struttura sanitaria. Una chiave di lettura che trova conferma anche nelle parole del primo cittadino che però precisa come «il Comune di Grugliasco non abbia alcun potere sulla decisione di allontanare gli anarchici. Resta il fatto che questi gesti sono da condannare e che non sortiscono certo l'effetto desiderato: cioè quello di spaventarmi». Il Barocchio rappresenta una delle case occupate storiche della galassia anarchica. La struttura venne occupata oltre 23 anni fa e tra quelle mura hanno trovato ospitalità alcuni personaggi storici del mondo anarchico. Ora la fine è segnata. Infatti in quell'area verrà realizzata una Rems, una struttura sanitaria - riabilitativa per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza per persone considerate dalla giustizia affette da una malattia, che ha limitato la loro capacità di intendere e volere nel momento in cui hanno commesso



MESSAGGIO
 I bossoli sono stati messi sul parabrezza dell'auto

un reato, indipendentemente dalla sua gravità (sia reati contro le persone sia reati contro il patrimonio). Questo vuol dire che la casa occupata sarà sgomberata. A decidere la nuova destinazione d'uso e anche l'inizio dei lavori di ristrutturazione è stata la Regione Piemonte, con la Città Metropolitana e l'Asl. Ma per gli anarchici è stato più facile prendersela con il sindaco di Grugliasco. Da mesi è in corso, infatti, una campagna contro lo sgombero. Volantini in città nei quali si cerca di spaventare la popolazione raccontando loro che verrà costruito un manicomio. E poi l'occupazione dell'ufficio

del sindaco, l'imbrattamento della facciata del municipio, le irruzioni durante le commissioni consiliari. Una campagna denigratoria sfociata quasi in rissa lunedì scorso, quando una ventina di anarchici si sono presentati in consiglio comunale proprio perché si discutevano due interrogazioni sull'insediamento della Rems. «Mi hanno urlato "sappiamo dove abiti" - racconta ora il sindaco -, lanciandomi delle monetine quando ho detto loro che sarebbe stata la cittadinanza a dover pagare tutti i loro imbrattamenti».

Twitter: @S_Lor75

GRUGLIASCO Dopo l'irruzione e le proteste per la struttura accanto al Barocchio

Proiettili sull'auto del sindaco

«C'è la mano degli anarchici»

→ **Grugliasco** Cinque bossoli, uno in fila all'altro. Tutti trovati nella tarda mattinata di ieri sul parabrezza dell'auto del primo cittadino di Grugliasco, Roberto Montà. Chi sia stato con precisione lo dovranno scoprire i carabinieri della compagnia di Rivoli, che da ieri mattina stanno indagando a tutto tondo sull'ultimo degli episodi in cui è stato preso di mira il sindaco. Facile ricondurre l'episodio alla vicenda Rems, la nuova residenza per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria per pazienti psichiatrici che hanno avuto pendenze con la giustizia. La struttura verrà realizzata dall'Asl 103 nella palazzina del Barocchio che finora ha ospitato una comunità terapeutica, ma potrebbe allargarsi in un secondo momento anche alla vecchia chiesetta (con annessa cascina) attualmente occupata dal "Barocchio squat".

E proprio gli anarchici erano stati gli autori materiali di alcuni episodi precedenti. A partire dal lancio di monetine e agli improperi di lunedì in consiglio comunale, quando una quindicina di occupanti hanno fatto irruzione nella sala consiliare lanciando monetine contro il sindaco e la sua giunta, salvo poi passare alle minacce con fesi come

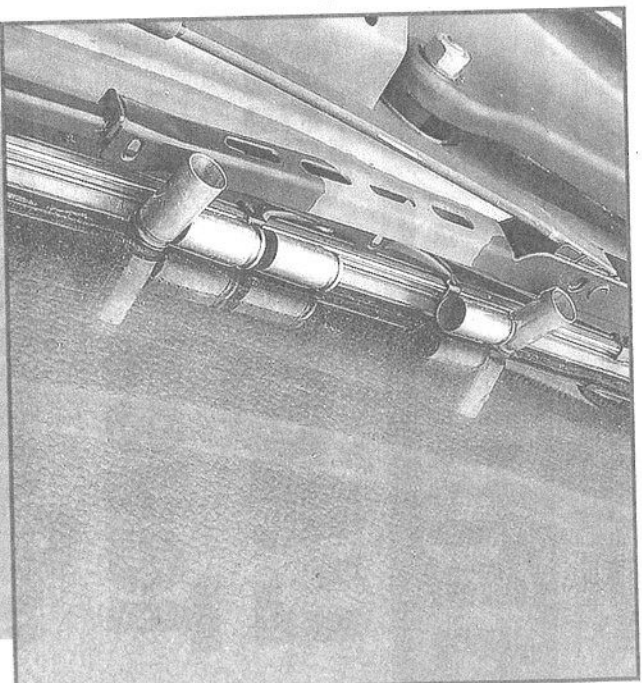
«Sappiamo dove abiti, ti conosciamo». E, ancora prima, gli striscioni "Né sgomberi, né Rems: Montà paghiaccio" sulla facciata principale del centro commerciale "Le Serre" e la distribuzione di volantini in consiglio comunale con tanto di fotografia del sindaco con il naso rosso come i paghiacci.

«Ma se pensano di intimidirmi, di farmi indietreggiare - sottolinea Montà al telefono - non hanno proprio capito nulla. Questo crescendo di episodi a dir poco incrediosi sta danneggiando il buon nome di Grugliasco. Ma queste persone devono essere conosciute di un fatto: la struttura sarà realizzata con le dovute tempistiche. E su questo nessuno dovrà permettersi di ostacolare l'iter dei lavori». Lo stesso Montà attacca duramente gli occupanti del Barocchio: «Per settimane hanno volantinato e protestato a difesa dei cittadini. Ma credo che da oggi il loro piano sia davvero un altro. Ovvero fare di tutto per salvare il loro centro sociale».

Per altro i cantieri, spiega la Regione attraverso il dirigente dell'assessorato alla Sanità Vittorio Demicheli, per il momento non interesseranno lo squat ma solo la palazzina adiacente. «La struttura sarà pronta a feb-

braio» annuncia. «Non escludo che poi in un secondo momento i lavori possano interessare anche l'edificio occupato - aggiunge - alcune valutazioni in merito sono state fatte. Ma al momento non c'è nessun atto da parte della Regione». Non a caso, fra i numerosi attestati di solidarietà arrivati al sindaco Montà dal mondo della politica, c'è quello dell'assessore alla Sanità Antonio Saitta: «Si sappia che le scelte di dove collocare le Rems non possono certo essere contestate a colpi di bossoli - avvisa -. Se la minaccia subita dal sindaco Montà risultasse davvero riconducibile all'area dei centri sociali che contestano la decisione della Regione per non essere sgomberati da una struttura che occupano abusivamente da molti anni, è bene ribadire subito che non ci facciamo spaventare dalle minacce. Stiamo dando attuazione a una scelta nazionale, finalizzata al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. Chiederli è una scelta di civiltà, di cui essere fieri dopo anni in cui nessuno si è preso la responsabilità di affrontare tale problema».

Claudio Martinelli
Andrea Gatta



I BOSSOLI

Già l'altra sera, durante il consiglio comunale, al termine della loro irruzione gli anarchici si erano rivolti al sindaco Roberto Montà dicendo «sappiano dove vivi». «Se pensano di intimidirmi, queste persone non hanno capito nulla» è la risposta del primo cittadino dopo la minaccia ricevuta



IL CASO Lo stabilimento di Grugliasco si fermerà dal 2 al 6 novembre

Settimana di cassa alla Maserati

«E' la congiuntura del mercato»

→ Nuova settimana di cassa integrazione alla Maserati di Grugliasco, dopo lo stop di due giorni deciso a settembre. Questa volta la fermata produttiva sarà di una settimana, dal 2 al 6 di novembre, e coinvolgerà l'intero stabilimento, in tutto circa 2mila lavoratori. A pesare è il calo delle vendite, dopo il rallentamento che il marchio "premium" di Fca ha registrato sui mercati di Cina e Stati Uniti.

Ad annunciare il ricorso alla cassa integrazione è stata ieri l'azienda ai sindacati. Lo stop «è dovuto alla congiuntura del mercato - ha spiegato Vincenzo Aragona della Fismic - stabile nei

prossimi mesi, e alla necessità di un riassetto organizzativo all'interno dell'azienda per la collocazione di circa 550 lavoratori nello stabilimento di Mirafiori entro il 30 ottobre».

In effetti quei lavoratori, dapprima trasferiti a Grugliasco dallo stabilimento torinese, sono tornati in cassa integrazione. Adesso tocca ai colleghi della Maserati. Intanto il mese scorso lo stabilimento di corso Allamano aveva rallentato la produzione, passando da 78 a 72 vetture al giorno.

Quanto ai volumi complessivi, è vero che Maserati, grazie a Ghibli e Quattroporte (i modelli prodotti a Grugliasco) ha incrementato

le vendite in maniera significativa. Ma è anche verificato che nei primi due trimestri dell'anno il calo delle immatricolazioni è stato nell'ordine dell'11 per cento. Nel complesso, decisamente al di sopra dei numeri degli anni precedenti, ma in ribasso rispetto al "boom" del 2014.

Se la Fismic smorza, la Fiom è critica: «È evidente - ha detto il segretario torinese, Federico Belloni - che la riduzione dei volumi della Maserati, purtroppo, è più marcata di quanto si prevedesse, visto che era stata dichiarata la "fine" della cassa per Grugliasco».

[al.ba.]

Grugliasco

I bossoli non fermano il centro psichiatrico

PATRIZIO ROMANO

Ieri mattina il sindaco di Grugliasco Roberto Montà, è andato nella caserma dei carabinieri a formalizzare la denuncia dei cinque bossoli ritrovati sulla sua auto. «Contro anonimi», ovviamente, anche se il suo sospetto rimane rivolto verso l'area antagonista. «Le uniche minacce che ho ricevuto - ribadisce - sono quelle già dette e scritte. Di altro non so». Ma gli Squat cosa dicono? «Fa molto ridere - scrivono sul blog - che il sindaco Montà associ a noi la notizia delle 5 cartucce scariche trovate sulla sua vecchia auto, perché le nostre pratiche di lotta attuata fino ad ora sono ben altre».

E a non credere a una responsabilità dei centri sociali è il Comitato Anpi «68 Martiri» di Grugliasco, che «condanna il gesto di stampo mafioso ai danni del sindaco» e si augura «che siano individuati presto i colpevoli». Ma poi condanna anche «il vile tentativo di attribuire la responsabilità alla comunità libertaria del Barocchio Squat, che si oppone ad alcune scelte alle quali il sindaco ha dato il con-



La Rems
La villa dove sorgerà il centro psichiatrico giudiziario. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, ha confermato che i lavori saranno conclusi entro la fine del 2016

senso, inducendo un'artificiosa quanto pericolosa relazione dissenso-violenza-colpevolezza e richiamando a un livello di tensione che non ha riscontro con la realtà».

Insomma, credono che il clamore serva solo a «sviare l'attenzione della cittadinanza dall'oggetto del dibattito». Ossia, l'apertura della futura Rems, la nuova generazione dell'ex ospedale psichiatrico giudiziario. Dichiarazioni che lasciano l'amaro in bocca al sindaco. Intanto continuano ad arrivarli

attestati di solidarietà da cittadini comuni, associazioni e politici. Come il sindaco di Novara, Andrea Ballarè, presidente regionale Anci che conferma la «mia personale solidarietà insieme a quella degli oltre 1.200 Comuni che rappresento». Ma in vetta c'è il Pd, il suo partito, che attraverso il segretario regionale Davide Gariglio fa sapere che: «La prima riunione della nuova segreteria regionale verrà fatta a Grugliasco, in segno di solidarietà e vicinanza al suo primo cittadino».

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

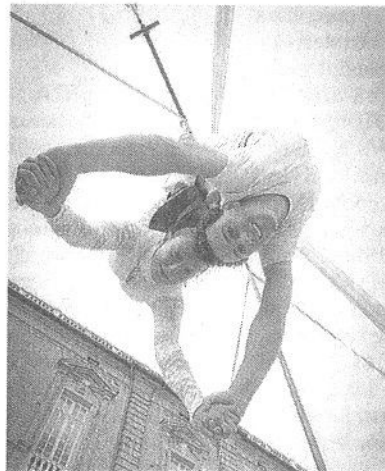
VENERDÌ 2 - GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2015

TORINO SETTE

IL 3 PROVE DI CIRCO A GRUGLIASCO E TORINO VERTIGO APRE LE PORTE DELLA SUA NUOVA SEDE

La scuola di circo Vertigo apre le porte, sabato 3, delle sue due sedi: quella storica di Grugliasco (via Lanza) e la nuova struttura di Torino in corso Casale 198. Dalle 17 alle 20 le famiglie e i bambini avranno l'opportunità di visitare gli spazi, conoscere i docenti e provare lezioni gratuite dei corsi attivati durante l'anno, con esibizioni e performance degli ex allievi. Per i bambini (dai 3 anni in su) sono attivi laboratori di arti circensi contenenti elementi di acro-

sport, preparazione fisica, acrobatica a terra, verticalismo e discipline aeree tenuti in maniera divertente affinché l'attività fisica sia anche un modo per stare insieme e divertirsi. Ai bambini dai 5 anni in su è dedicato invece il corso «Circo per famiglie», che prevede un lavoro di coppia (con un genitore), con riscaldamento aerobico, e poi acrobalance, acrobatica aerea, posizioni di coppia e giocoleria. Info 011/0714488, 329/3121564, segreteria@cirkovertigo.com, www.cirkovertigo.com. [MA.BO.]



● Il Circo Vertigo «raddoppia»

CRONACAQUI_{TO}

venerdì 9 ottobre 2015

GRUGLIASCO

Libro sui partigiani Oggi la presentazione

→ La sezione Anpi "68 Martiri" di Grugliasco organizza la presentazione del libro "Un'ordinaria fucilazione. Campiglione Fenile 30 dicembre 1944 - I partigiani e la banda Novena" di Andrea Geymet, Lar Editore. L'appuntamento è per oggi alle 21,15, in via La Salle 4, nella sede dell'Anpi, al 2° piano. Alla serata sarà presente l'autore e l'insegnante Stefano Mattone. Introduce e modera Fulvio Grandinetti, vicepresidente dell'Anpi Grugliasco. Ingresso libero.

Consiglio infuocato Proiettili sull'auto: sindaco nel mirino

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Cinque proiettili senza ogiva sistemati sul parabrezza accanto ai tergicristalli dell'auto. È stata la sgradevole sorpresa che ha accolto mercoledì mattina il sindaco Roberto Montà al momento di uscire di casa. E subito si è collegato il gesto al clima teso che aveva accompagnato la seduta del consiglio comunale di lunedì scorso in cui si è discusso della residenza per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria, la Rems, un centro dove saranno accolti pazienti con disturbi psichici, autori di reati e che sarà attiva dalla prossima primavera al posto della comunità gestita dalla cooperativa Progest che ospita attualmente disabili mentali.

Gli inquirenti al momento comunque non si sbilanciano. L'altra sera in sala consiliare una ventina di ragazzi, oltre a esporre cartelli non avrebbero lesinato minacce rivolte proprio a Montà. Una vicenda che già nelle scorse settimane aveva scaldato non poco gli animi in città: erano anche comparsi striscioni e scritte contro il primo cittadino reo di non aver informato sulle decisioni prese e di voler procedere allo sgombero degli occupanti del Barocchio Squat.

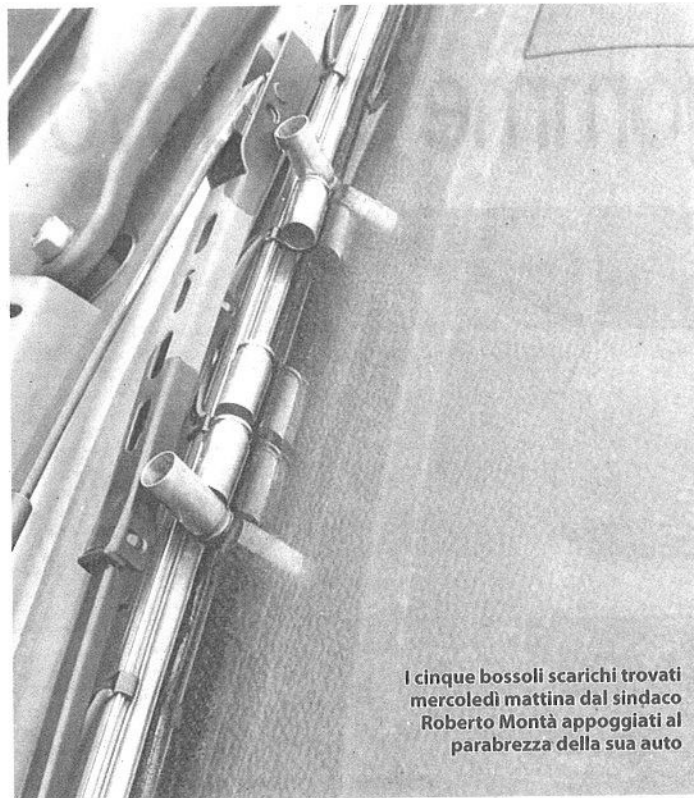
«Voglio ringraziare tutte le persone che in queste ore mi hanno manifestato la propria vicinanza e solidarietà - replica il sindaco - per un atto ignobile che invade la vita privata di chi ha scelto giurando sulla Costituzione di svolgere con disciplina e onore il proprio compito al servizio della collettività. Grazie all'associazione Avviso Pubblico di cui mi onoro di essere presidente. Grazie alle associazioni e ai cittadini che mi conoscono e mi hanno rivolto un messaggio carico di affetto e stima e soprattutto alle tante persone che pur non conoscendomi e in alcuni casi anche non condividendo

le mie posizioni hanno stigmatizzato un simile gesto. La democrazia è fatica - continua Montà - ma è l'unica tutela alla libertà e ai diritti di ciascuno di noi. Colpire le istituzioni e chi le rappresenta significa agire contro la democrazia e il bene comune che a sproposito sento spesso tirare in ballo per giustificare comportamenti inaccettabili. Io continuo la mia vita e il mio lavoro con la serietà e l'onestà di cui sono capace senza paura e preoccupazione perché credo che la normalità dei comportamenti e la coerenza nel rispetto delle leggi e del proprio

ruolo per costruire giustizia sia la migliore risposta ai vigliacchi che cercano la scorciatoia nella violenza e nell'intimidazione».

Ma dal mondo delle istituzioni e della politica non tardano ad arrivare le manifestazioni di solidarietà al primo cittadino. «Esprimo la mia solidarietà al sindaco di Grugliasco - dichiara l'assessore regionale alla sanità, Antonio Saitta - e condanno gli autori della vile intimidazione: si sappia che le scelte di dove collocare le Rems non possono

”
Alta tensione
sul Barocchio
E due giorni
dopo scatta
l'intimidazione



I cinque bossoli scarichi trovati mercoledì mattina dal sindaco Roberto Montà appoggiati al parabrezza della sua auto

certo essere contestate a colpi di bossoli. Se la minaccia subita dal sindaco Montà risultasse davvero riconducibile all'area dei centri sociali che contestano la decisione della Regione per non essere sgomberati da una struttura che occupano abusivamente da molti anni, è bene ribadire subito che non ci facciamo spaventare dalle minacce: stiamo dando attuazione a una scelta nazionale, sostenuta da tutte le forze politiche e che riguarda tutte le Regioni italiane, finalizzata al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. Chiudere gli Opg è una scelta di civiltà, di cui essere fieri dopo anni in cui nessuno si è preso la responsabilità di affrontare tale problema».

”
Montà:
«Continuo
il mio lavoro
senza alcuna
paura»

Anche Domenico Rossi, consigliere regionale del Pd e vice presidente della Commissione legalità della Regione, ha espresso la sua vicinanza al sindaco, dopo l'intimidazione recapitatagli: «Gli ho manifestato la mia solidarietà di persona - ha commentato - non saranno simili gesti a fermare il suo impegno a sostegno della legalità».

Luna nuova - venerdì 9 ottobre 2015

La replica degli squatter: «Le nostre pratiche di lotta sono sempre state ben altre»

GRUGLIASCO - La replica degli occupanti del Barocchio, indicati in queste ore su tutti i mezzi di comunicazione, come i massimi indiziati per l'intimidazione subita dal sindaco Montà, è affidata ad un comunicato diffuso dal sito "Tuttosquat". «Lunedì sera ci siamo presentati in Comune, sapendo che ci sarebbe stata un'interrogazione sulla costruzione della struttura psichiatrica detentiva Rems che verrebbe aperta al posto della comunità psichiatrica Barocchio adiacente a tre scuole ed al Barocchio Squat, e del cui progetto è stata tenuta all'oscuro fino all'ultimo la popolazione. Il sindaco per rispondere a tale interrogazione, non sapendo che pesci pigliare e arrampicandosi sugli specchi, ha subito cercato di deviare l'attenzione verso lo sgombero del Barocchio Squat. Abbiamo interrotto più volte le bugie del sindaco, che ha spesso contraddetto anche il suo stesso comunica-

to, abbiamo urlato le nostre ragioni, la lotta alla psichiatria, l'esigenza di vivere e difendere spazi liberi e il ribrezzo ed il rifiuto dell'ipocrisia istituzionale. L'unico contributo informativo da parte del sindaco è un volantino che spiegava male che cosa succederà in strada del Barocchio. Volantino in cui l'accento è stato posto sui soldi che sarebbero serviti a cancellare le scritte rinvenute sul municipio. Fa molto ridere - prosegue il comunicato - che il sindaco Montà associ a noi la notizia delle cinque cartucce scariche trovate sulla sua vecchia auto, perché le nostre pratiche di lotta attuate fino ad ora sono ben altre. Insomma, a quanto pare il sindaco non è molto fortunato. Oltre agli "anarchici che gli riempiono il paesino di scritte" e i continui fastidi contro l'apertura della Rems, ora, a un passo dalla sua apertura, anche i comitati cittadini di Grugliasco gli fanno pressioni contro».

Nomade incinta inseguita e arrestata dopo un furto

GRUGLIASCO - Incinta e con l'aiuto di una complice ha fatto razzia all'interno di un'abitazione. Ma nel tentativo di darsi alla fuga è stata inseguita da un passante e arrestata. È successo la scorsa settimana in un palazzo su corso Torino, poco dopo l'ora di pranzo. Vittima del furto un pensionato di 86 anni che, accortosi di quanto accaduto e vedendo la propria abitazione completamente a soqquadro, ha contattato prontamente il 112. Dopo esser fuggite dall'appartamento svaligiato, le due donne sono state, tuttavia, notate da un passante che, accortosi del loro fare sospetto, si è dato al loro inseguimento fino all'arrivo della pattuglia di carabinieri. I militari della compagnia di Rivoli hanno quindi bloccato le due donne di 20 e 24 anni - una all'ottavo mese di gravidanza - domiciliate al campo nomadi di strada dell'Aeroporto con l'accusa di furto. Fondamentale per la riuscita dell'operazione, la collaborazione del cittadino che si è dato all'inseguimento delle due ladre.

Ancora cassa alla Maserati

GRUGLIASCO - Mercoledì il Gruppo Fca ha comunicato un nuovo ricorso alla cassa integrazione ordinaria alla Maserati di corso Allamano dal 2 all'8 novembre, che non riguarda i 600 addetti già rientrati su Mirafiori, che pure sono anch'essi al momento in cassa integrazione straordinaria, ma il personale rimasto a Grugliasco (1954 addetti). La motivazione per questo nuovo periodo di cassa è "adeguare i flussi produttivi di Ghibli e Quattroporte al transitorio andamento della domanda di mercato". *«È evidente, purtroppo, che la riduzione dei volumi della Maserati è più marcata di quanto si prevedesse - sottolinea Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom-Cgil di Torino - visto che un po' di enfasi era stata dichiarata la fine della cassa per lo stabilimento di Grugliasco».*

Praticare sport a tutte le età

GRUGLIASCO - Partono i corsi dei Cffs comunali promossi dall'assessorato allo sport e rivolti a ragazzi dai 7 ai 14 anni per cui sono previste le attività di karate e tennis e per adulti (14-60 anni) e terza età (oltre 60) per cui sono previste attività di nordic walking, ginnastica e ginnastica terza età, tennis, zumba/movida, step, pallavolo, tai-chi chuan, powe pilates, yoga, reggae ton. I corsi si svolgono con due lezioni settimanali, di 50 minuti ciascuna, nelle palestre comunali in orario extrascolastico nel periodo compreso tra il 12 ottobre e il 9 giugno 2016. Le iscrizioni si raccolgono presso lo Sportello alla Città in piazza 66 Martiri 2, da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 16,30; informazioni e ritiro materiale per iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 18,30.

Un'ordinaria fucilazione

GRUGLIASCO - Sarà presentato questa sera alle 21,15 nella sede Anpi di via La Salle 4, il libro "Un'ordinaria fucilazione. Campiglione Fenile 30 dicembre 1944 - I Partigiani e la banda Novena" scritto da Andrea Geymet. Alla serata saranno presenti l'autore e l'insegnante Stefano Mattone. Introduce e modera Fulvio Grandinetti, vicepresidente dell'Anpi di Grugliasco.

Domenica c'è Parrottobre

GRUGLIASCO - Come ogni anno, la parrocchia di San Cassiano dà ufficialmente il via alle proprie attività con il momento comunitario di Parrottobre, previsto per domenica. Messa celebrata sul sagrato alle 11,30, a seguire pranzo tutti insieme alle 13. Alle 15 grande gioco a squadre fra i gruppi di catechismo. Durante il pomeriggio attività per grandi e piccini e per finire merenda per tutti. Iscrizioni presso la segreteria dell'oratorio in viale Giustetti 12 (011/4081648) dal martedì al sabato dalle 16,30 alle 19; ufficio parrocchiale, via Cravero 18 (011/781068).

L'APOLIMICA/ARRIVERANNO A FINE ANNO: "IMBARAZZANTI PERANTE IL CICLO?"

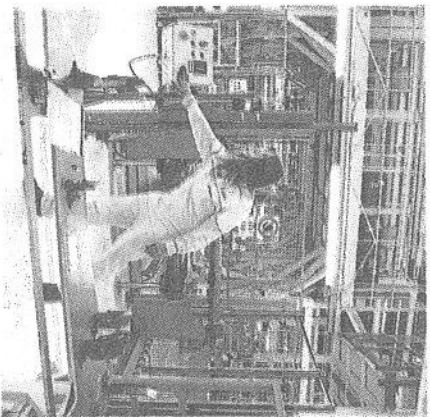
Maserati, no alle tute bianche: "Umiliano le operaie"

ANCHE alla Maserati di Grugliasco la tuta blu non sarà più davvero blu. Già l'ultima versione della divisa data da Fca era un po' diversa dal colore storico indossato dagli addetti. Adesso però l'azienda ha fatto sapere che tra dicembre e gennaio si passerà al bianco, come già avvenuto nello stabilimento di Melfi, in Basilicata. La notizia ha creato un certo scontento tra gli addetti, perché così gli indumenti si sporciano troppo facilmente. Ma, soprattutto, cresce il malumore delle lavoratrici.

Il problema è già emerso proprio a Melfi: la tuta bianca crea momenti molto imbaraz-

zanti alle donne durante il ciclo mestruale. Perché, senza entrare troppo nel dettaglio, il lavoro in fabbrica a volte richiede determinati movimenti e posizioni piuttosto inusuali, tanto da rendere non del tutto efficaci le soluzioni più classiche. A Melfi la Fismic ha fatto sapere che Fca ha in mente un modo per risolvere il problema: «Da gennaio - si legge su un avviso nella bacheca sindacale - è in arrivo una culotte da indossare sotto la tuta per le donne alle prese con indisposizione mestruale».

A Grugliasco vorrebbero evitare che si arrivi a quel punto: «Le protesta, soprat-



ADDIO COMPLETO BLU

Un'operata a Melfi, dove le discusse tute bianche sono già state distribuite

tutto tra le colleghe, sta montando. Ma, l'idea di indossare la tuta bianca non piace a nessuno, neppure agli uomini», spiega Giacomo Zulianello, delegato sindacale della Fiom-Cgil alla Maserati. Oggi gli addetti di corso Allamano indossano una tuta blu, che ha solo la parte più alta della felpa di colore tortora. Nessuno se ne è mai lamentato. Il bianco invece non va giù agli addetti: «Avrebbero potuto fare un piccolo sondaggio a campione: con che colore vi trovereste meglio? Invece a Melfi è stata presa una decisione d'imperio e ora verrà estesa anche a noi» dice il sindacalista.

La speranza è che l'ordine per i nuovi indumenti non sia già partito e che ci siano spazi di trattativa. Fca fornisce a ogni suo operato due paia di pantaloni, tre polo, due felpe e una giacca a vento. Nel caso della fabbrica di Grugliasco bisogna moltiplicare tutto ciò per il numero di addetti, che al momento sono circa duemila. La Fiom promette già battaglia: «Nei prossimi giorni - dice Zulianello - faremo sentire la nostra voce. Non vogliamo che anche le lavoratrici di Grugliasco debbano subire gli effetti di una scelta così indelicata».

(ste. p.)

IL PERSONAGGIO MARTELLI FUNERALI DEL PARTIGIANO MARRUFFI, INSIGNITO DEL SIGILLO D'ORO NEL 2005

Addio a "Ferruccio", testimone di Mauthausen

È MORTO a 91 anni Ferruccio Maruffi, partigiano della II Divisione Garibaldi nella Valle di Lanzo durante la Resistenza. Una vita all'insegna della lotta al nazifascismo e dello sforzo per mantenere vivo il ricordo degli orrori dei campi di sterminio. Nato a Grugliasco da una famiglia medio borghese di orientamento antifascista, designato meccanico, entrò nella Resistenza nelle formazioni Garibaldi, con il nome di battaglia "Ferruccio". Arrestato a Bracchiello, vicino a Ceres, l'8 marzo 1944 nel corso di un rastrellamento, fu deportato a Mauthausen, in Austria, dove venne classificato come Schutzäftling (prigioniero per motivi di sicurezza) con il nu-

mero di matricola 58973. Tornò in Italia dopo la Liberazione, e seppè solo allora della morte del padre Giuseppe, partigiano gariboldino trucidato dai nazifascisti il 20 dicembre 1944 a Robilante. Costretto per anni a curarsi i postumi delle sofferenze patite durante la deportazione, partecipò alla fondazione dell'Aned, l'associazione nazionale ex deportati. Sul dramma dell'internamento ha scritto molto. Il libro "Ferruccio posta Paradiso (Lettere nell'aldilà)" comprende una lettera a ciascuno dei 77 amici morti nei campi, 40 lettere per i compagni sopravvissuti e le testimonianze delle vedove. Fu amico di Primo Levi e testimone degli orrori dell'Olocausto. Nel 2005 il



IL PARTIGIANO
Ferruccio
Maruffi

Consiglio comunale di Torino gli conferì il "Sigillo Civico", per il «suo impegno sociale e la passione civile antifascista».

«Un uomo fedele ai valori del-

Il sindaco Fassino:

«Un uomo che si è sempre battuto per i valori della Resistenza»

la Resistenza e dell'antifascismo lo ricorda ora il sindaco Piero Fassino - per la cui affermazione si è battuto con generosità per l'intera sua esistenza. Fu testimone coraggioso e instancabile del dolore e delle sofferenze della de-

portazione che subì in prima persona», aggiunge il sindaco che ha voluto la presenza del gonfalone civico durante i funerali che saranno celebrati martedì mattina alle 11,30 nella chiesa della Divina Provvidenza, di via Valentino Carrera 11. Il corpo di Maruffi sarà poi cremato nel tempio del cimitero monumentale di via Catania.

Tra le manifestazioni di cordoglio, Nino Boeti, vicepresidente del Consiglio regionale. «Con Ferruccio Maruffi scompare un uomo giusto. A lui si deve l'impulso alle iniziative rivolte agli studenti piemontesi e all'organizzazione di viaggi nei luoghi della deportazione».

(m.c.g.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Le immagini scattate dalla delegazione M5S che la scorsa settimana ha fatto un sopralluogo al cimitero

Dossier M5S sullo stato del cimitero: l'ossario tenuto come una discarica

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Scarsa manutenzione, pulizia inesistente e, soprattutto ossario comune gestito come se fosse una discarica. Foto e filmati del sopralluogo effettuato la scorsa settimana da una delegazione del Movimento 5 Stelle all'interno del cimitero cittadino, parlano davvero da sole. Sotto accusa finisce in questo caso la cooperativa "Il quadrifoglio" cui è affidata la gestione di diversi camposanti della provincia di Torino.

«La situazione è ormai sotto gli occhi di tutti - sottolinea Fabio Matrela - anche se dobbiamo constatare che, dopo la nostra visita di venerdì scorso, gli addetti cimiteriali sono corsi ai ripari tentando di porre rimedio alle problematiche più evidenti. Ma la questione va oltre la singola segnalazione. Basta vedere come vengono conservati i resti delle salme che vengono esumate: in bella vista

oppure coperte in tutta fretta da un telone di plastica».

Le contestazioni dei grillini grugliaschesi riguardano però anche le modalità con cui vengono effettuate le operazioni di esumazione delle salme.

«Secondo il Dpr di polizia mortuaria nazionale - rileva ancora Matrela - i cadaveri possono essere tolti dal terreno soltanto quando sono completamente mineralizzati ovvero quando è presente ormai soltanto lo scheletro. In caso contrario devono

essere nuovamente sotterrate e non più toccate per altri cinque anni. Cosa che invece ci risulta non sia avvenuta. A quanto sappiamo per ogni salma esumata il Comune corrisponde alla cooperativa incaricata del servizio una somma di circa 300 euro. Questo particolare potrebbe quindi spiegare la "fretta" con cui gli



addetti si dedicano alle esumazioni».

Un "modus operandi" del tutto simile sarebbe stato segnalato anche al cimitero di Rivoli gestito dalla stessa cooperativa. Anche in questo caso la delegazione penta stellata ha già effettuato un sopralluogo per do-

documentare le problematiche presenti. «I primi ad essere coscienti delle evidenti irregolarità sono proprio gli stessi dipendenti della cooperativa che però non possono certo esporsi in prima persona in quanto rischiano il posto di lavoro».

”
Manutenzione e pulizia nulle: esumazioni fatte prima del tempo

di MARCO GIAVELLI

Era il volto dei deportati Raffaele "Ferruccio" Maruffi, uno degli ultimi sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti e poi fondatore, nonché presidente per molti anni, dell'Aned, Associazione nazionale ex deportati politici. Il volto di chi non ha mai rinunciato a difendere la dignità sua e del

”
Fu per anni presidente dell'Aned, oggi i funerali a Grugliasco

popolo italiano, neanche nei momenti più terribili di quella infernale prigionia nel lager di Mauthausen. Il volto di chi, scampato alla morte, ha fatto tesoro di quella tremenda esperienza trasformando la sua vita in testimonianza. Perché Ferruccio aveva capito che la memoria, per essere utile, non doveva semplicemente essere raccontata, ma trasmessa.

Venerdì 9 ottobre Maruffi è partito per l'ultimo viaggio, all'età di 91. Era nato il 4 marzo 1924 a Grugliasco, dove stamattina alle 11,30 verranno celebrati i funerali presso la chiesa della Divina Provvidenza di via Valentino Carera 11, seguita intorno alle 12,50 la cremazione al cimitero monumentale di Torino di corso Novara. Era grugliasco di origine, quindi, ma il suo volto e la sua storia andavano ben oltre i confini della sua città: anche in valle di Susa era molto conosciuto, così come in tutto il Piemonte. Di famiglia antifascista, Ferruccio scelse di unirsi ai partigiani delle brigate Garibaldi già attive in val di Lanzo partecipando così alla guerra di Liberazione. Il papa Giuseppe, vicecomandante della 48ª brigata Garibaldi, venne ortolinamente torturato e poi ucciso dai nazifascisti il 20 dicembre 1944 a Robilante, nella provincia di Cuneo, ma Ferruccio venne a sapere della morte del padre solo dopo la Liberazione.

Venne arrestato nei dintorni di Ceres l'8 marzo 1944, durante un rastrellamento nazifascista: fu detenuto a Lanzo e poi alle carceri Nuove di Torino, prima di essere trasferito a Bergamo e deportato nel campo di sterminio di Mauthausen, in Austria. Classificato come "prigioniero per



Addio a Maruffi, il volto dei deportati

motivi di sicurezza" con il numero di matricola 58973, fu trasferito anche nei sottocampi di Gusen I, Schwetzhai, Floridsdorf e Gusen II fino a quando, il 5 maggio 1945, alcuni reparti dell'11ª Divisione corazzata americana liberarono il campo di Mauthausen. Ferruccio iniziò così il suo viaggio di ritorno verso l'Italia, verso casa, dove arrivò stremato soltanto nel mese di giugno, portandosi comunque appresso diverse malattie contratte durante la deportazione che lo costrinsero ad anni di cure e medicine.

Dopo la Liberazione decise che quella drammatica esperienza andava non solo raccontata, ma diffusa il più possibile: fondò così l'Aned, diventando per molti anni presidente della sezione di Torino e del Piemonte e iniziando un'intensa opera di testimonianza, in particolare nelle scuole, che ha portato avanti fino all'ultimo giorno che gli è stato possibile. Una vita, la sua, consacrata affinché le nuove generazioni sapessero. Una delegazione della sezione Anpi "68 Martiri" di Grugliasco porterà stamattina un ultimo saluto a Ferruccio, rendendogli

onore con la presenza della bandiera e dei fiondardi partigiani. «Lo abbiamo conosciuto per la sua inimitabile presenza nelle scuole di Grugliasco - ricorda il comitato di sezione - anche quando non poteva essere presente, abbiamo consegnato agli studenti e agli insegnanti le sue testimonianze e i suoi scritti, così lucidi ed efficaci. Per lui non era importante solo descrivere la propria esperienza personale e i fatti storici, ma era necessario entrare dentro i meccanismi e le dinamiche che hanno generato gli eventi: bisogna far comprendere motivazioni e conseguenze dell'agire umano, affinché i crimini del fascismo e del nazismo non si ripetessero mai più».

Maruffi, infatti, non si stancava mai ripetere che «alla base del lager non c'era solo il progetto di uccidere l'avversario politico o l'ebreo, ma soprattutto il disegno di creare un impero economico quale mai sarebbe esistito. Perché far lavorare uomini e donne per 12 ore al giorno, senza paga e dando loro poco da mangiare, consente a qualunque industria di progredire. Detratto i tedeschi maschi

erano quasi tutti di fronte e le industrie belliche avevano continuo bisogno di manodopera». Parole che pronuncò anche di fronte ai nostri tacchini, in una lunga intervista concessa a Paolo Fossati e pubblicata su Luna Nuova di venerdì 22 gennaio 2010.

Non un filo di odio, non un briciolo di rancore, oggi come allora. «Perché se vuoi sopravvivere al lager devi imparare a non odiare e risparmiare ogni brandello di energia», diceva prima di passare a raccontare alcuni episodi significativi della sua prigionia a Mauthausen.

«Il periodo più brutto l'ho passato a Gusen II. Costruivamo parti di aerei d'acciaio e lavoravamo per dodici ore fiate nelle gallerie, ritenute più sicure perché di difficile individuazione per i bombardieri americani e inglesi. Non ricordo di aver patito tanta sete seccava la gola da togliere il fango. La sveglia era alle quattro e mezza del mattino. Dopo la comita e assurdi esercizi ginnici per gente che a stento si reggeva in piedi, ci costringevano a lavarci con acqua fredda, che fosse

estate o inverno. Il sapone impastato e invernato. Il sapone impastato e invernato a non usarlo, perché scoprimmo che era fatto con le ossa macerate dei deportati».

Quanto al cibo, al mattino distribuivano solo un po' di liquido scuro, «un surrogato del caffè: a mezzogiorno era la volta di una zuppa di cavoli, mentre la sera consegnavano un tozzo di pane e una fetta di salame. Sop le ore di sonno avrebbero dovuto essere cinque, ma tutte le notti venivano regolarmente svegliati per la comita. Tornava a dormire solo chi passava il controllo dei pidocchi: dovevano sfilare davanti alle Ss e dimostrare di aver rimosso tutti i pidocchi dai vestiti. In caso contrario venivano violentemente frustati per ventitrique volte. Eravamo sempre sorvegliati. Questi ultimi si scatenavano come cani rabbiosi al minimo errore. C'erano pestaggi in tutti i momenti. Io rimediai una bastonatura sulla schiena che mi procurò una lacerazione al polmone destro. Al ritorno dovetti sottoporri a lunghe e dolorose cure per rimarginare la ferita. Ancora oggi respiro con un polmone solo».

Domani stazione mobile vigili al parco Aldo Moro

GRUGLIASCO - Domani quarto appuntamento con il nuovo progetto sperimentale "Città sicura-vigili nelle borgate". Dalle 16,30 alle 19, due postazioni degli uomini della polizia locale, una presso lo chalet dell'associazione nel parco Aldo Moro a borgo San Giacomo, uno nei pressi di parchi e scuole, nelle diverse borgate cittadine, con



un mezzo della stazione mobile, per monitorare e controllare il territorio. Una volta alla settimana fino al 5 novembre (per la prima fase, poi si potranno raddoppiare gli incontri) i vigili saranno a disposizione dei cittadini con l'intento di ascoltare e raccogliere direttamente sul posto le eventuali problematiche e segnalazioni dei cittadini.

Incontri al liceo Curie

GRUGLIASCO - Iniziato ieri il progetto rivolto alle classi prime del liceo "Curie". Gli studenti delle nove classi coinvolte sono state accolte all'Informagiovani di piazza 66 Martiri nella prima tappa delle tre previste dal progetto di conoscenza dei servizi offerti sul territorio dedicati ai ragazzi di questa fascia d'età. I prossimi incontri si terranno domani e venerdì e coinvolgeranno anche il consultorio e il Sert dell'Asl To3 e la biblioteca civica.

Foto sull'acqua in mostra sulle scale del municipio

GRUGLIASCO - Continuerà fino al 30 ottobre la mostra fotografica nell'area espositiva delle scale del municipio sul tema dell'acqua. Ad esporre 12 fotografi del foto club La Gru per un totale di 44 fotografie che declinano l'elemento liquido acqua in tutti i suoi aspetti e forme, da quando scroscia per un tempo-



rale a quando è caratteristica di un rubinetto che perde. Comincia così il viaggio del Fotoclub all'interno degli elementi costitutivi della terra, acqua, fuoco, aria. La mostra è visitabile negli orari di apertura del municipio.

Vinci New York in via Lupo

GRUGLIASCO - Nell'ambito del concorso "Fai la spesa a Grugliasco e vinci New York" sarà disponibile una postazione di pc portatile con personale incaricato del Comune per tutti coloro che volessero vedere il funzionamento del sito web dedicato e per effettuare il caricamento degli scontrini entro e non oltre il 15 novembre nei seguenti giorni. Giovedì appuntamento in via Lupo all'angolo con piazza Marconi, vicino alla farmacia.

Conferenze al Majorana

GRUGLIASCO - Si apre giovedì la quarta stagione consecutiva di conferenze di alto profilo divulgative ed interdisciplinari organizzate da Seralente dell'Iti Majorana. Si parlerà di "effetto Placebo": relatore il professor Fabrizio Benedetti dell'Università di Torino e Plateau Rosa Laboratories Zermatt. Appuntamento alle 21 presso l'auditorium multimediale in via General Cantore 119.

Pandiani giovedì in biblioteca

GRUGLIASCO - La rassegna di incontri letterari "Abbiamo fatto 13!", promossa dalle biblioteche dello Sbam Nord-Ovest dell'area metropolitana torinese, organizzata in collaborazione con Dinoitre Eventi propone per giovedì alle 21, presso la biblioteca civica di piazza Matteotti 39, l'incontro con Enrico Pandiani che presenterà "Più sporco della neve" edito da Rizzoli.

Riaperte le iscrizioni al nido

GRUGLIASCO - Riaperte le iscrizioni per l'asilo nido. Il termine per la presentazione delle domande è venerdì 16 ottobre. Chi fosse interessato può presentare domanda per i bambini nati dal 1° gennaio 2013. Info: segreteria asili nido, via Panealbo 35, 011/4013315.

«Il nostro è un cimitero modello»

di PAOLO PACCO'

Luna nuova

venerdì 16 ottobre 2015

GRUGLIASCO - Nessuna irregolarità nella gestione del cimitero. L'amministrazione comunale replica alle osservazioni del Movimento 5 Stelle che la scorsa settimana aveva realizzato un dossier fotografico tra tombe e loculi. «Le esumazioni non vengono effettuate dallo scorso dicembre» sottolineano il sindaco Roberto Montà ed il suo vice Luigi Musarò che ha la delega ai servizi cimiteriali. «Per cui non si capisce a cosa striferiscano le osservazioni in merito. A questo proposito i termini sono fissati dalla legge che recita: "Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dalla inumazione". In ogni caso, le esumazioni e le estimulazioni si eseguono al termine del periodo di concessione, quindi non è vero che si eseguono quando la salma è imneralizzata. Il regolamento di polizia mortuaria stabilisce con precisione quali siano le operazioni eseguite dopo l'esumazione o l'estimulazione, a seconda dello stato conservativo della salma. In funzione dello stato di conservazione dei resti mortali, la famiglia del defunto può scegliere le varie forme di conservazione: nuova inumazione, spostamento in cella ossaria, spostamento in ossario comune, cremazione, il tutto nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti».

La replica al dossier MSS
«È tutto falso: investiti più di tre milioni»



zione secondo la quale per ogni salma esumata il Comune corrisponde 300 euro alla cooperativa che gestisce il cimitero. «I servizi cimiteriali sono gestiti tramite concessione di servizio pubblico» precisa l'assessore Musarò. Il Comune non sostiene alcun esborso monetario. Sono i concessionari, a seconda della fattispecie, a dover riconoscere il pagamento della prestazione stabilita dal tariffario dei servizi cimiteriali. Le attività ordinarie di esumazione ed estimulazione non vengono mai decise in autonomia dal concessionario, ma seguono una prammatica imposta dagli uffici comunali in funzione della scadenza delle concessioni e della necessità di procedere, ovunque possibile, in modo

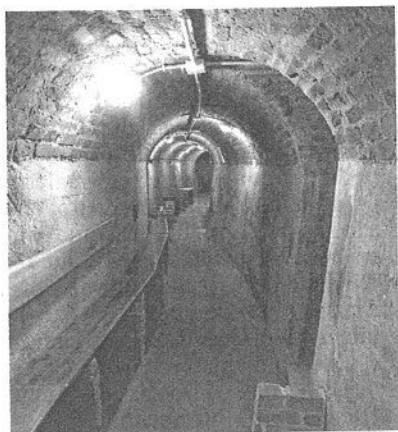
sequenziale anche al fine di poter successivamente intervenire con operazioni di ripristino o manutenzione rispettivamente di aree e colombari». Per nulla inerenti alla realtà poi alcune delle foto contenute nel dossier raffigurano una tomba di famiglia sulla quale il Comune non ha compiti o poteri manutentivi, fatti salvi i casi di manufatti che possano creare pericolo per la cittadinanza e per i quali il Comune può intervenire, rivalendosi sul concessionario: un'altra foto farebbe riferimento a una situazione di un supposto telo trovato nell'ossario. Questo ovviamente non dovrebbe essere inserito in ossario comune, ma su questo aspetto attendiamo le

controdeduzioni del gestore». Inoltre l'amministrazione comunale tiene a sottolineare come nell'ambito della concessione del cimitero alla cooperativa «Il Quadrifoglio» siano previsti investimenti del concessionario in manutenzione straordinaria e nuove opere dal 2014 al 2019, per circa 3 milioni di euro. Parte dei lavori sono già stati eseguiti come il rifacimento della sala del conmiato; il campo per la dispersione delle ceneri; il nuovo muro di cinta, il nuovo cancello di ingresso secondario con elettrificazione e nuovi servizi igienici. «Investimenti e lavori che possono far comprendere quanto siamo attenti alla cura e alla manutenzione del cimitero».

Occhio ai funghi nei parchi

GRUGLIASCO - Anche in alcuni parchi cittadini è stata segnalata la presenza di alcuni esemplari altamente velenosi di funghi con una elevatissima tossicità che ha esiti mortali. La raccomandazione è quella di non raccogliarli e a prestare attenzione in attesa delle opportune verifiche. Per informazioni sulla raccolta funghi e sulle cautele da avere e per fare esaminare eventuali funghi raccolti, è possibile recarsi gratuitamente all'Ispettorato micologico di via della Consolata 10 a Torino.

Rifugio aperto nel week-end



GRUGLIASCO - La Cojtà Grugliascheisa ha riaperto il rifugio antiaereo e il museo riscoperto nei sotterranei di Villa Boriglione al parco Le Serre, ogni fine settimana dalle 15 alle 18,30. Non occorre prenotazione né per i singoli né per i gruppi. I gruppi (almeno 4 o 5 persone) che volessero visitare il rifugio in settimana possono prenotare la visita telefonando al 345/8902198 oppure www.cojtagrugliasco.it.

Cirko Vertigo apre il Forum



GRUGLIASCO - Martedì scorso il III Forum mondiale dello sviluppo economico locale di Torino è stato aperto da un intervento spettacolare intitolato "Together we can" con gli artisti internazionali di Cirko Vertigo, una delle realtà del territorio che si sono sempre occupate di spettacolarizzare grandi eventi istituzionali (quali il Summit mondiale dell'editoria, il Torino Film Festival, la Settimana di protagonismo della Regione Piemonte a Expo 2015, l'assemblea annuale dell'Upa etc).

Si apre l'anno dell'Unitre

GRUGLIASCO - Al via lunedì le lezioni del nuovo anno accademico dell'Unitre. L'elenco dei corsi è visionabile sul sito www.unitre-grugliasco.it. Per informazioni 011/7910483, 340/7652753, unitre.grugliasco@libero.it.

Gru Adventure park per "L'isola che non c'è"

GRUGLIASCO - Fino a domenica è in funzione il Gru Adventure park. Il nuovo gigantesco parco avventura, oltre 12 metri di altezza per una superficie di più di 230 metri quadrati, non manca di emozionare anche tanti adulti e offrirà percorsi sospesi a differenti altezze e difficoltà, per permettere agli utenti di tutte le età di partecipare e vivere un'esperienza indimenticabile: un connubio ideale fra attività ludica, esperienza formativa e pratica sportiva. L'ingresso costa solo 1 euro: il Consorzio esercenti di Shopville Le Gru e Mirafiori motor village intendono, da una parte consolidare il rapporto con il territorio e con le famiglie, offrendo attrazioni e divertimento a prezzi popolari, e dall'altra sostenerlo, devolvendo l'intero incasso della struttura a L'isola che non c'è. Oggi si apre dalle 16 alle 20, domani e domenica, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Compleanno via Perotti

GRUGLIASCO - L'associazione via Perotti organizza, domenica, la manifestazione "Buon compleanno via Perotti viva", lungo tutta via Perotti. Negozi aperti, bancarelle, giochi, punti musicali, punti ristoro, mostre fotografiche. Ma non solo. I negozianti allestiranno spazi riservati agli hobbisti, angoli dell'artigianato e quelli dedicati al festeggiamento degli Alpini. La manifestazione prevede la chiusura al traffico e il divieto di sosta dalle 7,30 alle 20,30 in via Perotti, oltre allo spostamento delle linee Gtt. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 25 ottobre.

Corsi per tutti i gusti e tutte le tasche con l'associazione "L'Ora del te"

GRUGLIASCO - Partono in questi giorni diversi corsi organizzati dall'associazione L'Ora del te nella sua nuova sede di via Panealbo 76. Ancora qualche posto libero per il corso di massaggio infantile rivolto ai genitori di bimbi 0-12 mesi che inizia oggi dalle 10 alle 11,30. Info: Francesca Mazzotta 340/7475179. Per mantenere in forma mente e fisico per gli over 60 ritorna "Una palestra per la mente": un laboratorio, rivolto agli over 60, che ha l'obiettivo di contrastare l'invecchiamento mentale, attraverso esercizi pratici e divertenti in gruppo. Il laboratorio prevede quattro incontri al mese, rinnovabili, a cadenza settimanale, in orario mattutino infrasettimanale. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 ottobre.

Aperte le iscrizioni per il corso di ginnastica dolce

e risveglio muscolare al giovedì mattina. Info: Cristina Rositano 329/1110661 e Sara Formicola 347/0148896. Continuano le iscrizioni per il laboratorio sensoriale di tecnica Bowen applicata al pilates, un percorso di scoperta e di sensibilizzazione del proprio sé e del proprio corpo. Sono previsti cicli di più lezioni sempre al martedì dalle 18 alle 20. Il corso è tenuto da Sara Formicola, insegnante di Pilates e Riccardo Colombatto, operatore Metodo Bowen. Info: Sara Formicola 347.0148896. Il corso di Mindfulness è per le future mamme. Mindfulness è una tecnica ripresa dalla meditazione buddista che insegna ad essere presenti nel qui ed ora in modo non giudicante e che quindi può aiutare le future mamme a vivere pienamente la loro gravidanza. Info: alessiafolegatti@gmail.com.

Medici senza frontiere

GRUGLIASCO - L'Unitre organizza un incontro con Medici senza frontiere, la più grande organizzazione indipendente di soccorso medico al mondo, attiva in oltre sessanta Paesi, insignita del Nobel per la Pace nel 1999. Martedì alle 21 in via San Rocco 20 interverrà un operatore per raccontare cosa significa portare assistenza alle vittime di guerre, catastrofi, emergenze nel costante rispetto dei principi di imparzialità, neutralità, indipendenza e del diritto-dovere alla testimonianza. Una parte dell'incontro è dedicata a domande e risposte con il pubblico.

Ultime iscrizioni al nido

GRUGLIASCO - Scade oggi il termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione all'asilo nido per i bambini nati dal 1° gennaio 2013. L'apposito modulo per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito internet del Comune, www.comune.grugliasco.to.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso la segreteria asili nido, in via Panealbo 35, 011/4013315, martedì dalle 8,30 alle 17,30, mercoledì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30.

Sede carabinieri in congedo

GRUGLIASCO - La sezione dell'associazione nazionale carabinieri inaugura domani alle 17, presso la nuova sede, i locali appena ristrutturati di corso Torino 20. All'inaugurazione sarà presente il presidente dell'Associazione Carlo Madagisti, il sindaco Roberto Montà e l'assessore alla partecipazione Gabriella Borio.



Grugliasco, ancora furti al Cus Rugby
Ennesimo raid dei ladri nell'impianto di rugby «Angelo Albonico» del Cus Torino a Grugliasco. «Hanno fatto danni per 2 o 3 mila euro - dice il presidente Riccardo D'Elcico -. Hanno spaccato vetri, sradicato telecamere e allarmi. Tutto per portar via del cibo. Una cosa incredibile e deprimente». [P. ROM.]

TO CRONACAQUI

venerdì 16 ottobre 2015

GRUGLIASCO

Anc, taglio del nastro per la nuova sede

→ La sezione dell'associazione nazionale carabinieri di Grugliasco inaugura sabato 17 ottobre alle 17, presso la nuova sede, i locali sezionali appena ristrutturati di corso Torino 20. All'inaugurazione sarà presente il presidente dell'associazione Carlo Madagisti, il sindaco della Città di Grugliasco Roberto Montà e l'assessore alla Partecipazione, Gabriella Borio.



Grugliasco, grave pensionata investita
È in prognosi riservata per politrauma al Cto l'anziana di 80 anni investita ieri in via Grandi, a Grugliasco. Da una prima ricostruzione fatta dai vigili sembra che la pensionata stesse attraversando con la bici quando, essendo scattato il verde, un camion è partito e l'ha travolta. [P. ROM.]

TO **CRONACAQUI**

sabato 17 ottobre 2015

GRUGLIASCO - INIZIANO I LAVORI NEL CIMITERO

GRUGLIASCO - Hanno preso avvio i lavori di riqualificazione del cimitero comunale di Grugliasco. Nell'ambito della concessione del cimitero alla cooperativa "Il Quadrifoglio" sono previsti investimenti per la manutenzione straordinaria e nuove opere dal 2014 al 2019 per un importo complessivo di circa 3 milioni di euro. Parte dei lavori sono già stati eseguiti o sono in fase di completamento. Come, ad esempio, il

rifacimento del viale dell'accoglienza ma soprattutto la predisposizione della "Sala del commiato" che sarà inaugurata tra poche settimane, nel mese di novembre. Così come sono in fase di completamento i lavori per il campo per la dispersione delle ceneri, il nuovo muro di cinta, il nuovo cancello di ingresso secondario con elettrificazione e i nuovi servizi igienici.

[c.m.]

Sistema ferroviario metropolitano

San Luigi, i lavori per la linea sono già in ritardo di un anno

Interrogazione in Regione, il progetto era previsto per marzo scorso

MASSIMO MASSENZIO

La progettazione delle infrastrutture necessarie alla linea 5 del Servizio ferroviario metropolitano (Sfm) è in ritardo, ma il tempo perduto potrebbe essere recuperato già nei prossimi mesi. Bisogna fare in fretta, però. L'entrata in funzione della Sfm 5, originariamente prevista per il 2018, dovrebbe slittare all'inizio del 2019, ma per raggiungere l'obiettivo tutti gli interventi dovranno essere appaltati entro la fine del prossimo anno.

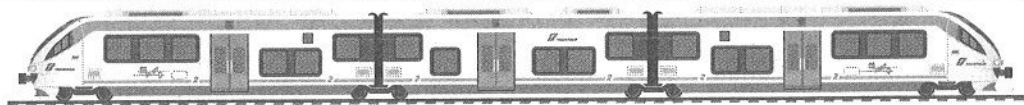
Sulla fermata e sul parcheggio di interscambio al San Luigi di Orbassano c'è ottimismo, perché rientrano tra le opere «in anticipazione» del progetto preliminare della tratta nazionale. Qualche incertezza in più, invece, sembra rimanere per la fermata Quaglia-Le Gru, visto che non è stata ancora individuata la soluzione progettuale definitiva.

L'accordo

L'accordo di programma siglato a febbraio dello scorso anno fra Regione Piemonte, Provincia, Amm e i Comuni di Orbassano e Grugliasco, ha sancito un'intesa strategica per potenziare il trasporto locale nell'ambito delle compensazioni per il termovalorizzatore del Gerbido. Il valore complessivo dell'opera è di 18,5 milioni di euro, di cui 9 milioni 300 mila a carico della Regione, 5 milioni e mezzo in quota Rfi e 3 milioni 700 mila euro erogati da Trm, società che gestisce l'inceneritore.

A lavori ultimati i passeggeri orbassanesi potranno raggiungere la stazione di Porta Susa in 20 minuti.

Il percorso



**18,5
milioni di euro**

È il costo complessivo dell'opera, che unirà la stazione Stura al polo orbassanese

«Opera fondamentale»

La progettazione definitiva della fermata «Ospedale San Luigi» e la riqualificazione del-

lo scalo merci sarebbe dovuta terminare a marzo, con avvio dei lavori previsto a gennaio. Le opere idrauliche, invece, sarebbero dovute già partire lo scorso giugno per terminare entro il mese di novembre.

Nei giorni scorsi il consigliere regionale Pd, Andrea Appiano, ha presentato un'interrogazione all'assessore ai Trasporti Francesco Balocco per conoscere lo stato di attuazione dell'accordo di programma: «In base alle comunicazioni ricevute da Rfi per il primo intervento (Fermata San Luigi

ed itinerario servizio passeggeri all'interno dello scalo merci di Orbassano) è stata definita la soluzione progettuale definitiva - spiega il consigliere - Per l'interscambio sono in corso accertamenti tecnici, ma il progetto definitivo dovrebbe essere pronto entro la primavera del 2016».

Appiano si è impegnato a monitorare costantemente i futuri sviluppi: «La realizzazione di queste opere è fondamentale per uno dei presidi ospedalieri di riferimento per l'intero territorio metropolitano».

L'omaggio della città a Lino Scapin

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale ricorda Lino Scapin, maestro pittore grugliaschese e figura poliedrica, a sei anni dalla sua scomparsa. Un infarto

lo ha colpito il 23 ottobre del 2009 quando aveva 61 anni e stava cenando con sua moglie Bruna Giacosa, nella sua casa di via Berta.

A Grugliasco dal 1954,

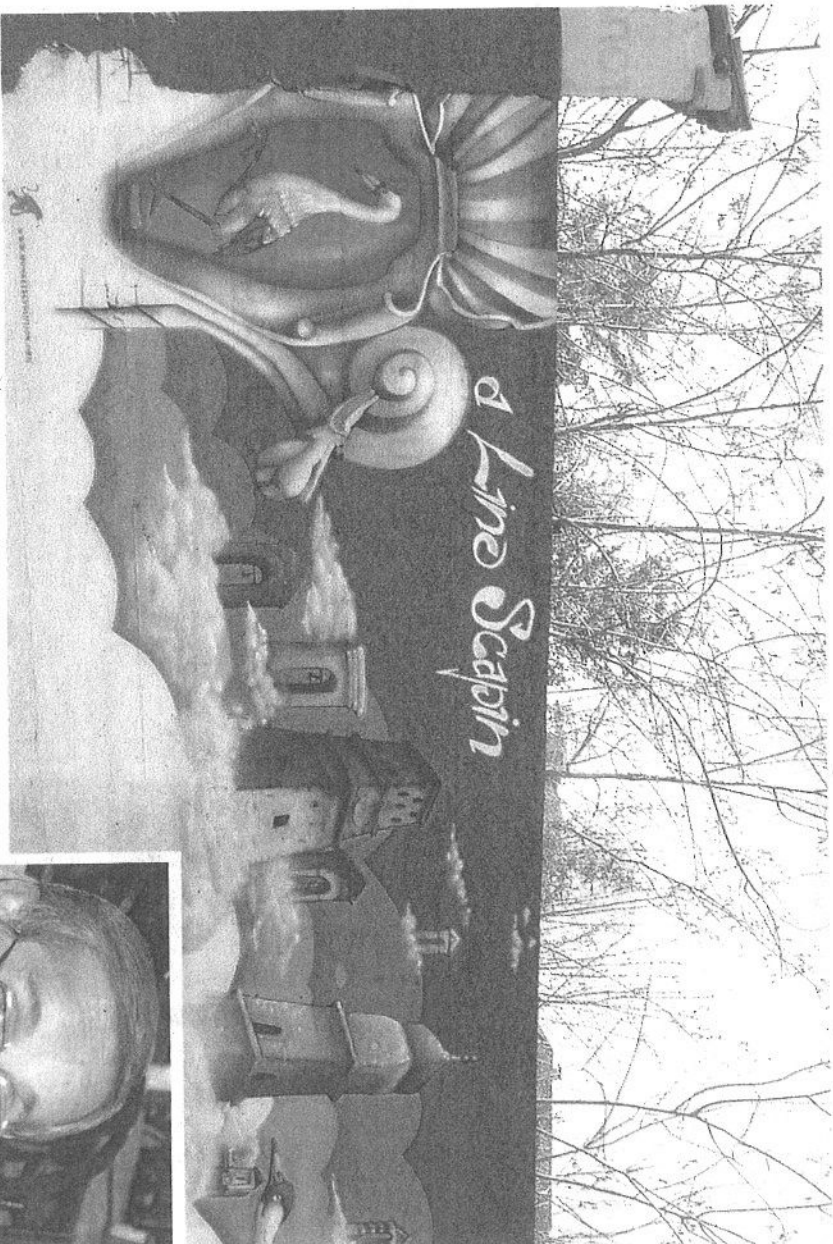
Scapin era originario di Sossano, in provincia di Vicenza. Ha frequentato le scuole elementari e la scuola professionale Arti e Mestieri dai Fratelli delle scuole cristiane.

Inizia a 14 anni a lavorare come materassai, poi come operaio generico e quindi dal 1983 come modellatore su legno e resine fino al raggiungimento della pensione nel 1999. Da autodidatta sviluppa

un talento che lo porta negli anni a sperimentare stili e ispirazioni molto diversi e a diventare un pittore poliedrico, ma anche ad avvicinarsi a forme d'arte particolari come la ceramica, sculture su terracotta, ferro, plastica e la lavorazione del legno.

Negli anni '60 e '70 frequenta e collabora con gruppi di artisti alternativi dell'avanguardia torinese sperimentando forme espressive dell'arte moderna contemporanea. Molte sue opere sono state richieste per illustrare pubblicazioni, per

Il ricordo a sei anni dalla scomparsa di un artista a tutto tondo



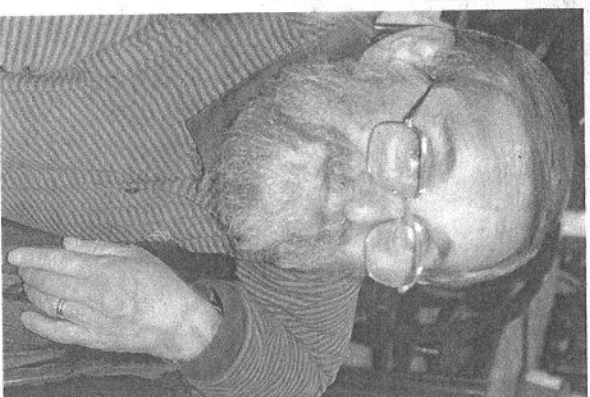
rapresentare manifestazioni pubbliche e sono presenti in molte collezioni private in Italia e all'estero.

Fu molto attivo in città: fulcro dell'associazione Borgo Centro Ressaia San Bastian fin dagli anni '80, l'artista grugliaschese è stato anche presidente della Cojtà Grugliaschiesa.

Gli ultimi suoi lavori li ha eseguiti proprio per il Comune ideando il disegno per la scatola di cioccolatini e per le tavollette di cioccolato di Zucarello, regali ufficiali della Città, oltre alla realizzazione di

Lino Scapin si è spento il 23 ottobre del 2009 stroncato a soli 61 anni da un infarto: è stato anche una delle colonne dell'associazione Borgo Centro Ressaia San Bastian e presidente della Cojtà Grugliaschiesa. Sopra il murale a lui dedicato in via Berta

diverse pergamene che il Comune utilizza tutt'oggi in occasioni di cittadinanze, matrimoni e altre celebrazioni.



Gru d'oro: candidature fino alla fine dell'anno

GRUGLIASCO - La "Gru d'oro", premio annuale giunto alla sedicesima edizione, sarà assegnato anche per quest'anno a singoli cittadini, gruppi, associazioni, imprese che con il loro lavoro, le idee e l'arte contribuiscono a dare lustro alla città. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa dalla "Cojtà Gruliascheisa". Chiunque avesse un nominativo da segnalare potrà farlo, entro il 31 dicembre prossimo, inviando la motivazione alla segreteria del sindaco, in piazza Matteotti 50, Grugliasco (l'apposito modulo è disponibile allo Sportello alla Città del municipio e si può scaricare dal sito del Comune). La giuria, composta dal consiglio direttivo della Cojtà e presieduta dal sindaco Roberto Montà, valuterà le proposte; la "Gru d'oro 2015" sarà consegnata al vincitore con una cerimonia pubblica in occasione dei festeggiamenti patronali di San Rocco, a fine gennaio 2016.

Giovedì vigili a Paradiso

GRUGLIASCO - Giovedì quinto appuntamento con il nuovo progetto sperimentale "Città sicura-vigili nelle borgate". Dalle 16,30 alle 19, due postazioni degli agenti della polizia locale, una presso lo chalet delle associazioni, uno nei pressi di parchi e scuole, nelle diverse borgate cittadine, con un mezzo della stazione mobile, per monitorare e controllare il territorio. I vigili saranno a disposizione dei cittadini con l'intento di ascoltare e raccogliere direttamente sul posto le eventuali problematiche e segnalazioni dei cittadini. Giovedì appuntamento presso l'associazione Quaglia in Paradiso.

Una palestra per la mente

GRUGLIASCO - Si chiudono oggi le iscrizioni al corso dedicato agli over 65: "Una palestra per la mente" è il titolo del laboratorio che ha l'obiettivo di contrastare l'invecchiamento mentale, attraverso esercizi pratici e divertenti in gruppo. Il laboratorio prevede quattro incontri al mese, rinnovabili, a cadenza settimanale, in orario mattutino infrasettimanale. Tutti gli incontri si svolgono nella nuova sede dell'associazione L'Ora del Te, in via Panealbo 76.

Il fotoclub si ritrova stasera

GRUGLIASCO - Il Fotoclub "La Gru" ha ripreso l'attività e si ritrova ogni martedì alle 21,15 in via Scoffonè 11, presso la sede dell'associazione "Città Futura" nel parco San Sebastiano. Questa sera in programma: visione e cernita opere per mostra presso Musicainsieme (ultimo tema, inverno). Per informazioni: www.fotoclublagra.altervista.org.

Sportello di ascolto donne

GRUGLIASCO - È attivo dallo scorso aprile, presso la Città della Conciliazione, in via Fratel Prospero 41, lo Sportello di ascolto rivolto alle donne. Lo Sportello è attivo tutti i mercoledì dalle 16,30 alle 18,30.

Agenzia delle entrate

GRUGLIASCO - È attivo anche per tutto il 2015 presso il Comune e, precisamente all'ufficio anagrafe, lo sportello dell'Agenzia delle entrate. Fino al 31 dicembre, ogni giovedì durante il normale orario di ufficio, sarà presente un addetto dell'Agenzia che effettuerà servizio di sportello all'interno dei locali dell'Ufficio Anagrafe e che effettuerà assistenza ai contribuenti per rilascio codice fiscale, partita Iva, assistenza alla compilazione, ricezione e trasmissione telematica delle dichiarazioni, interrogazioni all'anagrafe tributaria.

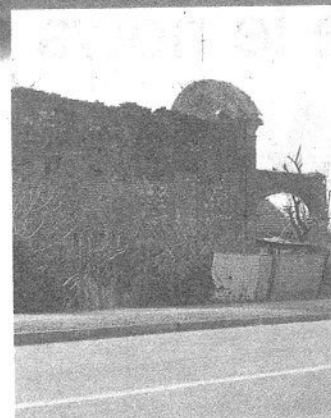
Scontrini per New York

GRUGLIASCO - Nell'ambito del concorso "Fai la spesa a Grugliasco e vinci New York" sarà disponibile una postazione di pc portatile con personale incaricato del Comune per tutti coloro che volessero vedere il funzionamento del sito web dedicato e per effettuare il caricamento degli scontrini entro e non oltre il 15 novembre nei seguenti giorni: domani a borgata Gerbido (via Moncalieri vicino all'edicola); giovedì a borgata Lesna (vicino alla farmacia di via Rodi).

Art Bonus: come sostenere il restauro della cappella

GRUGLIASCO - È possibile partecipare in prima persona al restauro dei beni architettonici della città e godere dei benefici fiscali previsti dalla legge, facendo una donazione all'interno del programma "Art Bonus" per la cappella dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria godendo dei benefici fiscali previsti. La cappella si trova lungo strada Antica di Grugliasco: la sua presenza risale al XVIII secolo come parte integrante della "Cascina Quaglia" dalla quale, negli anni, è stata scorporata a seguito di successive dismissioni e frazionamenti. Ogni singolo contributo può diventare fondamentale al raggiungimento degli oltre 364mila euro necessari al suo restauro, all'interno del progetto di recupero delle cappelle storiche del territorio, come già avvenuto per la Cappella San Rocco e la Cappella San Vito. Le

cappelle ristrutturate, infatti, verranno inserite in un percorso storico-religioso-culturale cittadino accessibile a tutti. In particolare per la cappella dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria, anche chiamata dell'Annunziata, data la sua tipologia, è previsto l'utilizzo come sede di concerti, eventi di poesia, monologhi teatrali, spettacoli di ricerca ideati per spazi non convenzionali.



Butto o baratto? Domani al parco San Sebastiano con la cultura del riuso

GRUGLIASCO - Città Futura e Grugliasco Comunità Sostenibile, organizzano per domani, dalle 14,30, al parco San Sebastiano di via Scoffone 1 "Butto o baratto?...la cultura del riuso". Un pomeriggio dedicato allo scambio e alla socializzazione, finalizzato ad incentivare la diffusione del baratto come nuova forma di riuso. Infatti, tantissimi oggetti che sarebbero destinati ai cassonetti, possono invece trovare nuova vita proprio attraverso il baratto. Ovviamente il denaro è bandito, il valore degli oggetti, infatti, non si rifà al valore commerciale, ma diventa esso stesso "moneta" da utilizzare

esclusivamente come scambio. Chiunque fosse interessato a partecipare con un proprio spazio, può contattare il numero 338/8826805. La partecipazione è gratuita. Gli oggetti da scambiare devono essere puliti e in buono stato. Gli oggetti non scambiati non saranno ritirati dagli organizzatori. In occasione si svolgerà inoltre il torneo di calcetto "Del sorriso", tra giovani del quartiere e studenti camerunensi di Villa Claretta. Durante la giornata si potranno gustare delle ottime caldarroste offerte dagli organizzatori. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a data da destinarsi.

Diventare volontari in sette mosse

GRUGLIASCO - Percorso di formazione al volontariato proposto da GrugliascoGiovani, il Progetto giovani della città. L'iniziativa è rivolta ai giovani dai 16 ai 30 anni e si articola in sette incontri settimanali, a partire dal 27 ottobre, tutti i martedì dalle 18 alle 20. Nel percorso, che si svolgerà presso i locali di via San Rocco 20, verranno approfondite sia competenze trasversali (capacità e abilità di tipo relazionale e comunicativo) sia specifiche (collegate a contesti e target ben definiti). Parallelamente sarà possibile partecipare a esperienze di volontariato con l'accompagnamento degli operatori del Progetto Grugliasco Giovani. Per maggiori informazioni: Informagiovani, 011/4013043, grugliascoGiovani@gmail.com.

Pratico 2.0: riaperte le iscrizioni

GRUGLIASCO - Riaperti i termini per presentare domanda di ammissione al progetto Pratico 2.0, programma di attività per disoccupati e disoccupate over 30. Potranno partecipare coloro che hanno perso il lavoro dal 1° gennaio 2010 e che, nel periodo indicato (dal 1° gennaio 2010 alla data di presentazione della domanda) hanno lavorato almeno sei mesi anche non consecutivi, che siano residenti nei comuni di Alpignano, Buttigliera, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria, Villarbasse e La Cassa. Ulteriori informazioni e la modulistica per la domanda sono reperibili sul sito www.comune.grugliasco.to.it.

Presidio davanti al Miur per difendere i corsi Cpt

GRUGLIASCO - Oggi alle 16 ci sarà un presidio davanti alla sede regionale del Miur per protestare contro le scelte rispetto ai corsi svolti dai Cpt che nella nostra zona interessano anche Rivoli, Collegno, Orbassano ed Alpignano. Nei giorni scorsi in proposito si è svolta un'assemblea a Grugliasco. «La direzione dell'Ufficio scolastico regionale del Piemonte ha operato una scelta fortemente penalizzante nei confronti di migliaia di iscritti ai corsi di istruzione superiore per adulti e che hanno impegnato tempo, fatica e grandi sacrifici personali e familiari, con l'obiettivo di riqualificarsi in un contesto sociale e lavorativo competitivo. Grazie al suo colpevole silenzio - rivendicano i responsabili Ctp - il Miur ha potuto tagliare drasticamente il 45 per cento delle ore necessarie al completamento del ciclo di studio: i corsi polis del primo segmento non potranno partire, quelli del secondo non potranno completare il programma adeguatamente e il terzo anno (l'ultimo) rischia di non arrivare alla maturità. Ad aggravare questa consapevolezza "distrazione", va ricordato che l'Ufficio scolastico regionale rassicurava gli allievi, in un protocollo di intesa sottoscritto ufficialmente nel 2015, che i percorsi iniziati negli anni scolastici sarebbero proseguiti "fino al loro naturale completamento" e che avrebbero potuto concludere il percorso verso il diploma».

Ripartono le iniziative Auser

GRUGLIASCO - L'Auser "Noi con gli altri" ritorna con le proprie iniziative nella sede di via San Rocco 20: ogni lunedì e mercoledì fino a maggio dalle 15 alle 15,50 corsi di ginnastica dolce (iscrizioni presso la segreteria dell'Auser); tutti i martedì, dalle 15 alle 18, fino a fine maggio per cucire la Tela della solidarietà; ogni mercoledì, alle 16, balli di gruppo; ogni giovedì pomeriggi danzanti e dalle 21 alle 23, scuola ballo di gruppo; sabato, alle 21, serate danzanti. Inoltre domenica 25 ottobre festa Auser con pomeriggio danzante, dalle 15 alle 18.

L'Ora del Tè in vetrina

GRUGLIASCO - L'associazione L'Ora del Tè organizza domani, dalle 16,30 alle 18,30, l'open day di presentazione delle attività per l'anno 2015-2016, e inaugura la nuova sede in via Pancalbo 76 presso Città della Conciliazione. Saranno presentate le attività per adulti e bambini e sarà offerta una buona merenda, oltre a laboratori per i bimbi.

Montà guida la commissione

GRUGLIASCO - Il sindaco della Città metropolitana Piero Fassino ha riunito i componenti delle due Commissioni consiliari per la formazione, l'adozione e la revisione del Piano strategico metropolitano triennale e per la formazione e la revisione del Piano territoriale generale metropolitano. L'iter per giungere all'approvazione dei due documenti dovrebbe concludersi entro il mese di aprile del 2016. La Commissione per il piano strategico metropolitano sarà guidata da Roberto Montà (presidente) e Dimitri De Vita (vicepresidente).

Alla scoperta della birra

GRUGLIASCO - Enjoy in collaborazione con il birrifico Grado Plato di Chieri e il centro civico Nello Farina, hanno organizzato per domani l'appuntamento "Conosciamo la birra". L'evento comprende la visita al birrifico di Chieri con serata finale di degustazione al centro Nello Farina di via san Rocco. L'evento è dedicato ai ragazzi dai 18 ai 30 anni. La visita al birrifico è alle 17, partenza con pullman dal Nello Farina alle 16,30 e rientro alle 19,30. Durante la visita al birrifico il Mastro Birraio guiderà i partecipanti nel mondo della birra, partendo da un breve cenno sulla sua storia, illustrando poi come si produce e infine come si spilla e come si degusta. Verranno anche accennate le proprietà nutrizionali e come farne un consumo consapevole. Info: centro Nello Farina via San Rocco 20, Pier 340/ 1585020.

Bocciofila in gita a Pradlevés

GRUGLIASCO - La bocciofila Pro Grugliasco organizza domenica una gita a Pradlevés libera a tutti (non solo per i soci). Il programma prevede la visita in due casine, con degustazione di prodotti locali, il pranzo alle 3 Verge d'oro. Nel pomeriggio intrattenimento musicale con una grande castagnata. La partenza è prevista alle 8 mentre l'arrivo alle 20. Il tutto a un costo di 35 euro. Info: Cirillo 349/ 8117441 o Rino 338/ 5432677.

Pista di ghiaccio alle Gru

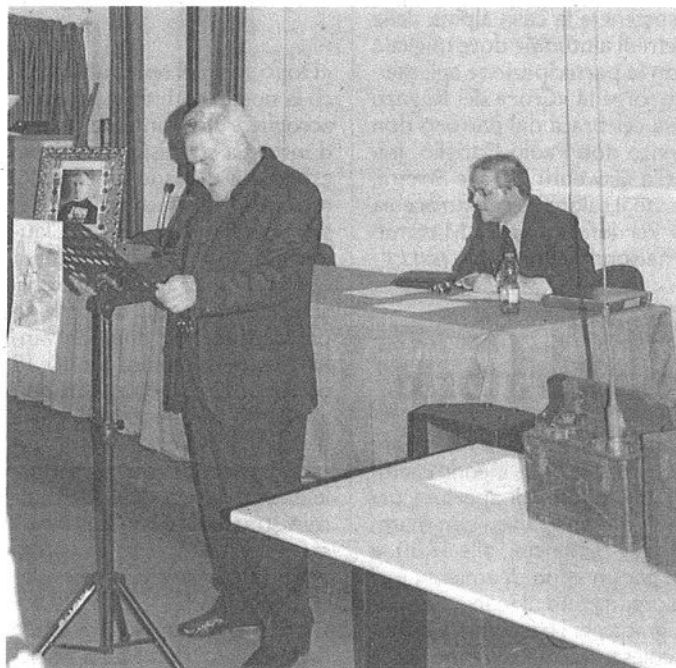
GRUGLIASCO - Le Gru si prepara alla stagione invernale con una grande novità: Gru On Ice la prima pista di ghiaccio in Italia all'interno di un centro commerciale. Posizionata nella piazza centrale, la "distesa di ghiaccio" indoor rimarrà aperta fino ad aprile 2016 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 21 e il sabato, la domenica, i festivi e le vacanze scolastiche dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 21. Dai 5 ai 99 anni grandi e piccini potranno trascorrere piacevolissimi momenti sui pattini al prezzo davvero da favola: solo 3 euro con l'uso dei pattini completamente gratuito. Gru On Ice inaugura venerdì 30 ottobre: alle 17 è previsto il taglio del nastro da parte delle autorità, seguito dall'esibizione di apertura di atleti professionisti.

RIVOLI – UN CICLO DEL COMITATO PER IL 70° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Memorie: preti e resistenza don Pompeo Borghezio

Quando la grande storia si incrocia con quella locale: è il caso della resistenza torinese sul finire della seconda guerra mondiale. Lo storico Claudio Vercelli, ricercatore presso l'Istituto Salvemini, e Piero Leonardi hanno studiato le vicende dei sacerdoti che hanno in molti modi contribuito per far uscire la città subalpina dalla tragedia dell'occupazione tedesca: il frutto delle loro ricerche viene presentato in un ciclo di incontri: il primo ha avuto come protagonista il parroco della chiesa di San Massimo in Torino, il rivolese don Pompeo Borghezio, e si è svolto nella sala incontri della Casa del Conte verde nel centro storico di Rivoli, nell'ambito della mostra «Rivoli nella resistenza», organizzata dal Comitato per il 70° anniversario della liberazione con il patrocinio della Città di Rivoli.

Nella sala gremita i partecipanti hanno potuto assistere ad una «rievocazione» dei fatti, avvenuti in particolar modo negli ultimi mesi della guerra, prima della liberazione dell'aprile del 1945. Dopo un'introduzione sugli aspetti precedenti della vita del sacerdote e sulla sua esperienza di cappellano militare che molto ha segnato la sua formazione e la sua coscienza di fronte alle gravi violenze della guerra (cfr La Voce del Popolo, domenica 11 ottobre 2015, pag. 13), i due studiosi hanno saputo raccontare ai presenti la scena che ha avvolto i fatti di quegli anni: il comando delle SS tedesche in via Roma, la caserma di via Asti, la chiesa di San Massimo, la sua soffitta, centro di questa scena. Quasi come in un film gli astanti hanno ripercorso le stesse immagini e gli stessi luoghi calpestati da don Borghezio, grazie all'abilità narrativa del professor Leonardi; scene intervallate dalle riflessioni storiche di Claudio Vercelli che portavano a me-



ditare sulle reali condizioni in cui si trovava la Chiesa torinese e sui tanti fronti in cui si impegnava profondamente per la «resistenza»: «Non si tratta in primis di una scelta politica (l'impegno attivo di tanti sacerdoti nel collaborare alla resistenza, ndr) ma di qualcosa di più elementare, di una vita nuda e indifesa da salvare e proteggere [...] secondo il detto ebraico che dice 'chi salva una vita salva il mondo'; questo è il senso della resistenza».

L'assistenza ai più bisognosi, ai renitenti, un'assistenza morale e spirituale, le trattative che i sacerdoti instauravano con «il nemico», il ruolo di intermediazione con i gruppi partigiani, l'esplicitamento della funzione religiosa di una pastorale che prestava attenzione a tutti: la Chiesa torinese aveva forse più consapevolezza delle altre di ciò che fosse necessario compiere in un periodo in cui l'autorità centrale – cioè quella della Curia romana – sembrava vacillare.

Ha riscosso particolare interesse la vicenda legata alla

Un momento della rievocazione rivolese

radio ricetrasmittente installata – come racconta nei suoi scritti mons. Ruffino, successore di don Borghezio – nella soffitta della chiesa stessa. Mostrando la strumentazione utilizzata per trasmettere i messaggi alle forze alleate, Leonardi ha illustrato come l'ufficiale Joseph Panek se ne serviva per comunicare e in quale modo «geniale» veniva nascosta all'interno delle colonne cave della chiesa per sottrarsi ai continui controlli dei tedeschi. Particolari emozioni ha suscitato questa ricostruzione nell'attuale parroco di San Massimo, don Franco Manzo, presente in sala, che ha ringraziato i relatori al termine della conferenza. Il prossimo appuntamento sarà a Collegno, domenica 15 novembre, e sarà rivolto alle figure importanti di mons. Vincenzo Barale, segretario dell'Arcivescovo Fossati, e di don Modesto Scaccabarozzi.

Luca BELLO

PARTIGIANO – DEDICÒ LA VITA A TESTIMONIARE

Addio Maruffi, voce di pace

È morto l'8 ottobre Raffaele «Ferruccio» Maruffi, 91 anni, presidente della sezione piemontese e consigliere nazionale dell'A.N.E.D., (l'associazione degli ex Deportati nei lager nazisti). Ferruccio era il suo nome di battaglia, adottato quando entrò a far parte di una delle prime formazioni autonome di patrioti sorte a Ceres dopo l'8 settembre '43. In Valle di Lanzo nelle baite sopra la frazione Brachiello, Ferruccio fu catturato durante il rastrellamento dei primi di marzo 1944, tradotto a Lanzo e poi al Carcere Le Nuove, deportato a Mauthausen, poi a Gusen e nuovamente a Mauthausen. Dopo la liberazione ad opera degli Americani (9 giugno 1945) rientrò a Torino.

Lunga tutta la sua vita successiva, oltre a tenere innumerevoli incontri con le scolaresche per tramandare la memoria di quel terribile capitolo di storia, Maruffi scrisse alcuni pregevoli libri (Codice Sirio, La pelle

del latte, Laggiù dove l'offesa, Fermo posta Paradiso-Lettere nell'al di là) che trasmettono un elevato messaggio di pace rifuggendo da ogni espressione di odio o di rancore.

La chiesa Madonna della Divina Provvidenza ha ospitato il funerale di Maruffi martedì 13 ottobre. Erano presenti con la fascia tricolore i rappresentanti della Città di Torino che nel 2005 gli consegnò il prestigioso Sigillo Civico, e della Città di Lanzo Torinese che nel 2011 gli conferì la Cittadinanza Onoraria. Fra le autorità Nino Boeti (vicepresidente del Consiglio Regionale e Presidente del Comitato Resistenza e Costituzione) e il Gen. Franco Cravarezza, Presidente Vicario dell'A.N.E.I. (l'Associazione degli ex Militari Internati, più di 600.000, che optarono per la durissima prigionia nei lager piuttosto che aderire alla mussoliniana R.S.I.).

Marco CASTAGNERI

Al via venerdì il percorso per formare volontari

GRUGLIASCO - Al via un percorso di formazione per volontari rivolto ai giovani dai 16 ai 30 anni e articolato in sette incontri settimanali, a partire dal 28 ottobre, tutti i venerdì dalle 18 alle 20. Nel percorso, che si svolgerà presso i locali di via San Rocco 20, verranno approfondite sia competenze trasversali (capacità e abilità di tipo relazionale e comunicativo) sia specifiche (collegate a contesti e target ben definiti). I temi degli incontri saranno: "La figura del volontario", "La relazione d'aiuto", "Sperimenta la diversità (volontariato con i disabili)", "Sguardo intergenerazionale (volontariato con gli anziani)", "Gestione del conflitto", "Coopera & collabora", "Sapersi relazionare". Per maggiori informazioni e iscrizioni è possibile contattare l'Informagiovani (011/4013043, grugliascogiovani@gmail.com).

Cimitero, orario prolungato

GRUGLIASCO - In occasione della Commemorazione dei defunti, il cimitero di via Cravero 178, effettuerà, da giovedì, compreso, a lunedì 2 novembre, l'orario prolungato e continuato dalle 8,30 alle 17,30. Sarà vietato l'accesso alle auto private. In caso di necessità per ingressi in auto all'interno del cimitero (ultrasessantenni e persone con difficoltà a deambulare) bisognerà richiedere il relativo permesso all'ufficio tecnico (011/4013742-701, segr1.llpp@comune.grugliasco.to.it) muniti di certificato medico che attesti l'incapacità di deambulare. Possono, invece, sempre entrare i possessori del contrassegno europeo per disabili.

Con lo scontrino a New York

GRUGLIASCO - Nell'ambito del concorso "Fai la spesa a Grugliasco e vinci New York" sarà disponibile una postazione di pc portatile con personale incaricato del Comune per tutti coloro che volessero vedere il funzionamento del sito web dedicato e per effettuare il caricamento degli scontrini entro e non oltre il 15 novembre. Domani appuntamento in viale Gramsci nei pressi della farmacia al numero civico 152; venerdì in via Lupo angolo piazza Marconi (vicino alla farmacia), dalle 9,30 alle 12.

Foto sull'acqua in municipio

GRUGLIASCO - Continua fino a venerdì la mostra fotografica allestita nell'area espositiva sulle scale del municipio sul tema dell'acqua. Ad esporre 12 fotografi del foto club La Gru per un totale di 44 fotografie che declinano l'elemento liquido acqua in tutti i suoi aspetti e forme, da quando scroscia per un temporale a quando è caratteristica di un rubinetto che perde. Comincia così il viaggio del fotoclub all'interno degli elementi costitutivi della terra, acqua, fuoco, aria. La mostra è visitabile negli orari di apertura del municipio.

Domani donazioni all'Avis

GRUGLIASCO - Donazioni in programma domani dalle 8,30 alle 11 nella sede Avis di piazza Matteotti 45.

Domani vigili al Porporati

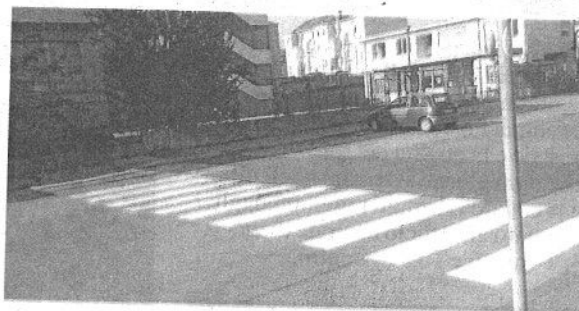
GRUGLIASCO - Domani sesto appuntamento con il nuovo progetto sperimentale "Città sicura-vigili nelle borgate". Dalle 16,30 alle 19, presso la sede Reg Ecovolontari nel parco Porporati, sarà presente un mezzo della stazione mobile, per monitorare e controllare il territorio. Gli agenti della polizia municipale saranno a disposizione dei cittadini con l'intento di ascoltare e raccogliere direttamente sul posto le eventuali problematiche e segnalazioni dei cittadini.

Giovedì Scrittori in Comune

GRUGLIASCO - Secondo appuntamento con il ciclo "Scrittori in... Comune" organizzato in collaborazione con la biblioteca civica. Giovedì sarà protagonista Marco Andreis che presenterà i libri "Le Masche" e "Le Corna del diavolo". "Storie di Masche... di fisica", di stregonerie, di sabbia, di "colui che non si deve nominare, di ponti arditi e di odore di zolfo. Storie che si mescolano alla leggenda e che si perdono nella memoria e nelle brume delle nostre montagne".

Dopo le proteste dei residenti, realizzate nuove strisce a borgata Lesna

GRUGLIASCO - Il settore viabilità e manutenzione dei lavori pubblici del Comune ha realizzato nuove strisce pedonali in via Pininfarina, a borgata Lesna, proprio di fronte alla fermata del pullman 56, davanti all'ex stabilimento Pininfarina. L'intervento è stato deciso dopo alcune segnalazioni pervenute in Comune da alcuni cittadini che hanno comunicato la pericolosità nell'attraversamento della strada. Essendoci la fermata del pullman, attraversare diventava difficile: ora le strisce limiteranno la velocità dei veicoli e soprattutto permetteranno a chi vuole attraversare e prendere il pullman di attraversare in sicurezza.



Maserati, altra cassa integrazione

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Alla Maserati di corso Allamano è in arrivo altra cassa integrazione: il 20,23,27 e 30 novembre, e successivamente dal 14 al 31 dicembre. La notizia è stata comunicata venerdì scorso nel corso di un incontro con i sindacati.

L'azienda ha sostenuto che il ricorso alla cassa è dovuto ad un "riallineamento produttivo" ovvero al calo fisiologico che sempre segue il lancio di nuovi modelli.

«Oltre al calo normale dopo un lancio - sottolinea Vincenzo Aragona del Fim - ci sono anche i problemi del mercato asiatico che si fanno sentire. Ma non credo che aggungere qualche giorno di cassa integrazione alle feste di fine anno sia un grande problema».

Non particolarmente preoccupato nemmeno Claudio Charle della Fim:

«La fermata di fine anno è il risultato di un assetto produttivo che ci spettavamo un po' tutti. E quindi normale che, a regime, la produzione di Ghibli e Quattroporte si assiti intorno alle 30 mila unità l'anno, come accadeva di termine del 2015». Di semplice «battuta d'arresto in un periodo di mercato difficile» parla invece Maurizio Peverati della Uilm. «Non è la settimana in più di cassa che ci deve preoccupare - aggiunge - ma certo speriamo in una risalita della produzione».

Di tutt'altro tenore i commenti di Federico Bellomo della Fiom: «La nostra impressione è che il calo di vendite sia un po' superiore alle attese e che si possa andare anche sotto la soglia delle 30mila vetture prodotte».

”
Per l'azienda si tratta di un calo fisiologico. Preoccupata solo la Fiom



Tutto questo ci preoccupa per il fatto che Grugliasco è stata in questi anni la punta produttiva dell'area torinese. Che ci fosse una fase di rilassamento produttivo dopo il boom del lancio dei due modelli del lusso prodotti in corso Allamano era noto, fin dall'inizio del 2015. Da gennaio infatti i 2.800 dipendenti hanno fatto a rotazione una settimana di cassa al mese e la produzione è stata ridotta da 150 a 140 vetture al giorno. Poi, a settembre, il numero degli operai in linea è diminuito perché sono tornati a Mirafiori circa 600 addetti che erano stati originariamente trasferiti nella fase di picco produttivo. Anche questa drastica riduzione dell'organico non è stata però sufficiente ad evitare la cassa integrazione nello stabilimento grugliaschese».

Ora i sindacati sperano che il lancio del Levante prodotto a Mirafiori possa svolgersi almeno in parte la cassa integrazione a zero ore. Per il momento dalle Carrozzerie di corso Tazzoli escono 11 Levante al giorno, che vengono utilizzati soprattutto per mettere a punto la linea produttiva. Il nuovo suv, il primo con il marchio del Tridente, verrà presentato a marzo al Salone dell'auto di Ginevra. Dovrebbe essere commercializzato in primavera in Europa, in estate in Cina e nei mercati asiatici, a fine anno sul mercato americano. Nell'attesa, Maserati punta a chiudere il 2015 con un livello di vendite a clienti "quasi al livello del 2014". Lo ha precisato Harald Wester, numero uno della marca del tridente, parlando con i giornalisti al Salone di Francoforte: Wester vede invece un livello più basso per le consegne alla rete (il che

dovrebbe comportare comunque un calo del fatturato), ma ha sottolineato che Maserati «sta guadagnando quote quasi ovunque, nei propri segmenti, in una congiuntura difficile». La versione definitiva del Levante arriverà dunque a Ginevra «quando avremo già avviato la produzione». Dalla rapidità della salita produttiva del Levante dipenderà il raggiungimento o meno dell'obiettivo di vendite l'anno prossimo 50mila Maserati, target che inizialmente era valido per quest'anno ma è poi slittato quando si è deciso di spostare la produzione del suv in Italia dalla sede iniziale prevista a Detroit. Ci vorranno invece ancora almeno un paio d'anni per vedere la prima Maserati ibrida: arriverà all'inizio del 2018, e utilizzerà le tecnologie sviluppate nel centro di eccellenza a Detroit.

Halloween Circus: risate 'buone'

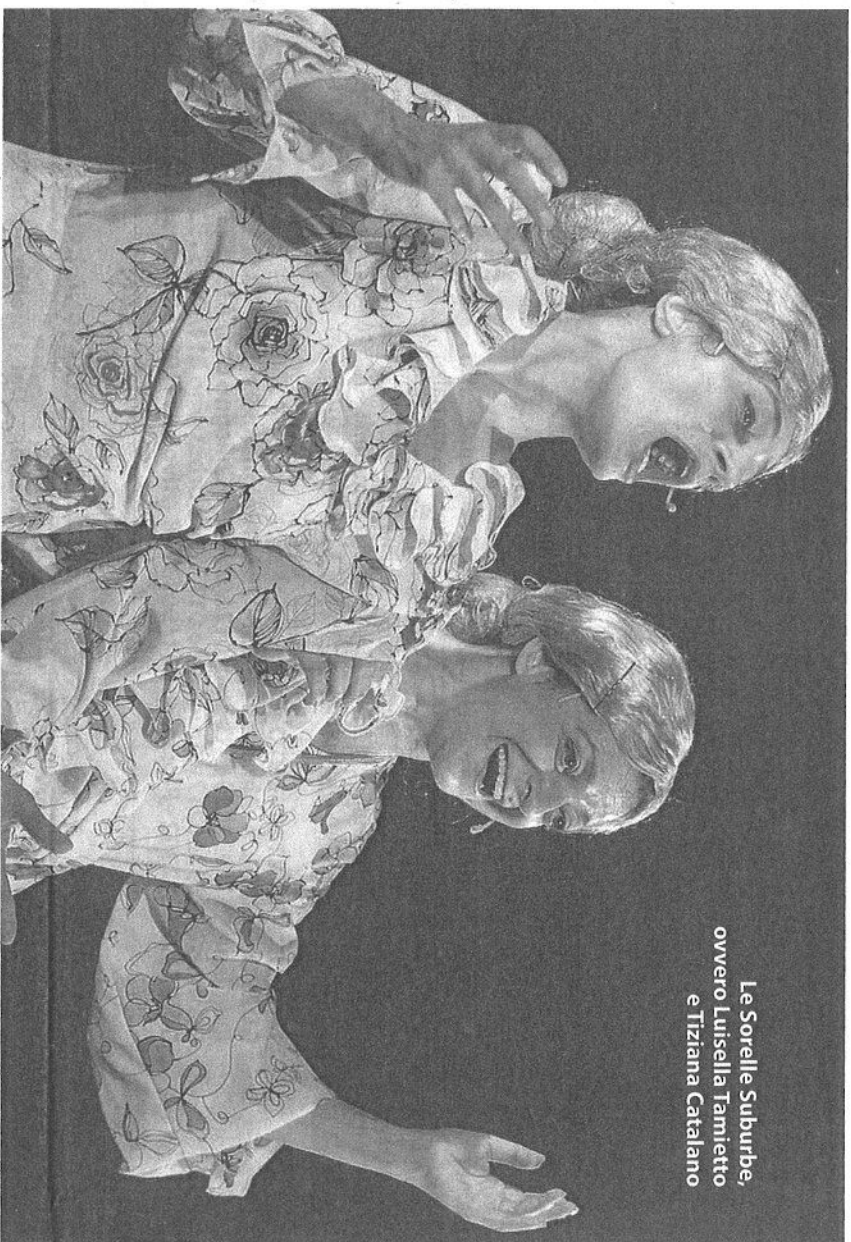
di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Giovedì 29 ottobre alle 21 le Sorelle Suburbe tornano al teatro Le Serre (via Lanza 31) ospiti d'onore di "Halloween Circus", una serata che unisce finalità benefiche e la spettacolarità del circo contemporaneo, che contempla anche il Premio Lions Moving Art.

"Halloween Circus" è una kermesse ideata da Sergio Marengo rivolta ad artisti di circo contemporaneo organizzato da Cirko Verigo in collaborazione con i Lions club di Torino e Cintura. Lo spirito del Premio Lions Moving Art è di sostenere i giovani artisti di circo, di sostenere il completamento della formazione e di incentivarne il debutto di fronte a un pubblico. In gara otto giovani artisti impegnati nelle varie tecniche del circo: dal trapezio all'equilibrio sul filo teso, dalla giocoleria ai tessuti aerei, dall'acrobatica al suolo alla ruota canadese.

La terza edizione di questo happening laureerà tre giovani talenti al termine della serata, che sarà arricchita dalle esibizioni fuori concorso di alcuni artisti di Cirko Verigo tra cui segnaliamo il trapezista Vladimir Jezic e gli acrobati aerei Elisa Mutto e Rio Ballerani reduci dalle repliche

**„
Giovedì lo spettacolo organizzato con Lions per i bimbi poveri**



Le Sorelle Suburbe, ovvero Luisella Tamietto e Tiziana Catalano

de "L'Aida" al Teatro Regio di Torino diretta da William Friedkin all'interno della quale hanno spettacolarizzato alcune delle scene di maggior impatto con le loro evoluzioni.

L'evento sarà imperniato inoltre dalla presenza delle Sorelle Suburbe (Luisella Tamietto e Tiziana Catalano) che proporranno alcuni dei cavalli di battaglia del proprio repertorio.

Regine del "poco senso" e di quella "cultura marginale" che abita le periferie, le Sorelle Suburbe sono diventate nel tempo un'icona della comicità femminile oltre che un cult del teatro comico torinese e non solo.

Parte del ricavato della serata sarà devoluto al service Lions "Bambini nuovi poveri", programma di sostegno all'infanzia finalizzato all'acquisto e

alla donazione di prodotti essenziali come latte in polvere, pannolini, eccetera, necessari a soddisfare alcune necessità di base di famiglie disagiate con bimbi in tenera età.

Biglietti a 10 euro, è consigliata la prenotazione ai numeri di telefono 011/0714488 o 327/7423350 e biglietteria@cirkovertigo.com. Info www.cirkovertigo.com.

IL CASO

Così cambiano
le vecchie
province

ALESSANDRO MONDO

Ci eravamo quasi scordati delle vecchie Province: tranne i dipendenti, che temevano e tuttora temono per il loro futuro. Forse perché il «decreto Del Rio», dopo avere sancito la nascita delle Città Metropolitane e averle brutalmente trasformate in enti di secondo livello, le aveva lasciate al loro posto, demandando alle Regioni l'onere di riordinarle: a livello territoriale e di funzioni. Alcune sono confermate, altre vengono attribuite, altre ancora tornano in capo alle Regioni, che negli ultimi tempi le avevano delegate ben volentieri.

Ieri l'approvazione della legge in Consiglio regionale, tra i paletti dei sindacati e il picchetto dei lavoratori, decisi a far sentire le loro ragioni.

Cosa cambia? Per cominciare, il provvedimento individua, oltre alla Città Metropolitana di Torino, tre aree vaste che coincidono con gli ambiti ritenuti ottimali per svolgere vecchie e nuove funzioni: il primo comprende Novara, Vercelli, Biella, e Verbano Cusio Ossola; il secondo Asti e Alessandria; il terzo Cuneo. Al Vco, nello specifico, è riconosciuta uno status particolare in qualità di territorio montano con riferimento alle funzioni in materia di foreste, cave, usi civici, formazione professionale, autorizzazione di impianti a biomassa.

CONTINUA A PAGINA 42

La riorganizzazione dopo la riforma del 2014: una città metropolitana e tre macro aree

Province, cosa resta e cosa cambia

La Regione modifica le funzioni: restano viabilità e scuole, sottratti lavoro, turismo e cultura

ALESSANDRO MONDO
SEGUE DA PAGINA 39

Per il resto, e veniamo alle funzioni, è tutto un rimescolamento. La legge conferma in capo alle Province, che devono esercitarle in forma associata attraverso gli ambiti ottimali, le funzioni già assegnate in passato con precedenti leggi regionali.

Tra queste la viabilità e la manutenzione delle scuole, vecchi cavalli di battaglia.

Tra quelle attribuite, le funzioni in materia di energia (autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di gasdotti e oleodotti), attività estrattive (prima in capo ai Comuni)

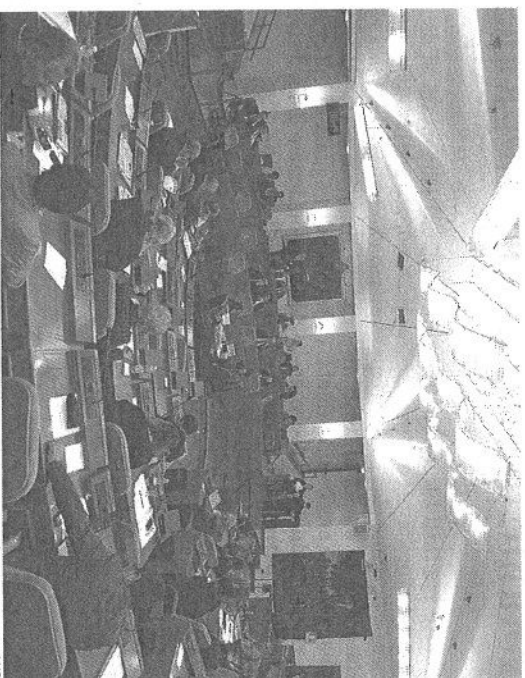
e acque minerali e termali.

Altre mansioni tornano al mittente, cioè alla Regione: parliamo di agricoltura, formazione professionale, politiche del lavoro e sociali, turismo e vincoli idrogeologici, cave, attività culturali e spettacolo, edilizia residenziale pubblica, energia.

I servizi per l'impiego

In attesa della sottoscrizione delle convenzioni previste dalla legge nazionale il coordinamento e la gestione dei servizi per l'impiego e di raccordo con l'Agenzia nazionale per l'occupazione competono all'Agenzia Piemonte Lavoro.

Non è finita: alle Unioni di



leri l'ok del Consiglio regionale

Comuni sono attribuite le funzioni in materia di energia e di autorizzazione degli impianti a biomassa.

Il caso Torino

Quanto alla Città Metropolitana di Torino, è riconosciuta quale ente di area vasta con finalità di governo e di sviluppo strategico del territorio: oltre ad esercitare le funzioni fondamentali assegnate dalla legge Delrio, e quelle di competenza delle Province, le vengono delegate la formazione professionale e, in materia di ambiente, la rete Natura 2000. Più funzioni specifiche in materia di usi civici.

Non ultimo, anzi, il «trasferi-

mento delle risorse umane» e finanziarie, subordinate ad accordi ad hoc: nella determinazione numerica del personale viene compreso quello addetto alle funzioni di supporto tecnico, contabile, legale, giuridico, amministrativo, nella misura del 10 per cento. Il personale trasferito alle dipendenze della Regione viene inserito in un ruolo separato della dotazione organica della giunta. Un buon lavoro, secondo Aldo Reschi-gna, vicepresidente della giunta: «Oltretutto, viene dato un elemento di certezza al personale delle Province». Il prossimo passo consisterà nel valutare quali saranno le ricadute concrete sui servizi.

ANSA

Da oggi a sabato l'assemblea dell'Anci

Settemila Comuni al Lingotto Attesi Renzi e Mattarella

I sindaci guidati da Fassino e la manovra "finalmente senza tagli"

BEPPE MINELLO

È dal 2008 che la Legge di Stabilità, di imminente approvazione, non prevede tagli per i Comuni. Un evento, verrebbe da dire, epocale per i Comuni italiani raccolti quasi tutti nell'Anci che celebra, da oggi a venerdì, con il premier Renzi, il presidente Mattarella, una decina di ministri e 5 sottosegretari, la sua assemblea annuale al Lingotto. Una tre giorni durante i quali i comuni italiani (sono attesi amministratori di quasi 7 mila città) valuteranno gli obiettivi raggiunti nei dodici mesi passati e stileranno l'agenda dell'anno che verrà.

L'impronta «torinese»

Un lavoro che ha visto protagonista Piero Fassino, presidente dell'Anci e interlocutore - oggi ragionevolmente soddisfatto - del governo sui principali temi legati al rapporto e alle risorse da destinare agli enti locali, Comuni in testa. Una soddisfazione non condivisa dall'altro torinese sulle barricate della finanza pubblica, Sergio Chiamparino, presidente del Piemonte e dell'associazione di tutte le Regioni italiane, incarico dal quale minaccia le dimissioni. Chiamparino, per dire, non sarà al Lingotto preferendo una visita al figlio e ai nipotini a Bruxelles. Ma l'impronta torinese sulla Legge di Stabilità non si ferma ai dioscuri del Pd subalpino, perchè la relatrice della legge sarà la senatrice



REUTERS

10
ministri

Gran parte del governo è a Torino per discutere con i sindaci ogni aspetto della Legge di Stabilità

pinerolese Magda Zanoni, pure lei Pd. «La Legge di Stabilità - ha detto ieri Fassino, ripetendo ciò che afferma da giorni - è una legge espansiva che ci permette di agganciare la ripresa e i Co-

muni devono poter cogliere tutte le opportunità per contribuire alla crescita del Paese». D'altra parte non c'è tema di sviluppo, dal Welfare alle politiche ambientali a quelle culturali, fino alla sicurezza, «che non passi da decisioni di sindaci e dal ruolo che hanno i Comuni».

Mattarella a Coazze

Certo non è tutto rose e fiori, perché accanto all'assenza di tagli («E' la prima volta da anni»), alla Tasi tolta dalla prima casa e il cui gettito comunale sarà interamente coperto da Roma, all'avvio del superamento del Patto di Stabilità che permetterà ai Comuni «di mettere

in circolazione qualche miliardo di investimenti», resta il problema dei tagli alle Province (non alle Città metropolitane) «che non potranno garantire servizi essenziali» e «il blocco delle assunzioni del personale della pubblica amministrazione». L'assemblea si apre stamane con un dibattito con il ministro Alfano sulle politiche dell'accoglienza. Domani, al pomeriggio, arriva Renzi, mentre il presidente Mattarella chiuderà l'assemblea venerdì pomeriggio. Il presidente rimarrà a Torino perchè sabato mattina sarà a Forno di Coazze all'ossario dei caduti partigiani, luogo caro alla memoria di Fassino.

Oggi Alfano

Il primo evento del Lingotto sarà un dibattito con Alfano sull'accoglienza mentre Delrio chiuderà la giornata l'assemblea, in serata, si sposterà alla Reggia di Venaria per una cena di benvenuto

CRONACAQUI^{to}

mercoledì 28 ottobre 2015

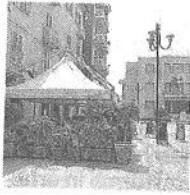
GRUGLIASCO - I VIGILI RISPONDONO AL CELLULARE

GRUGLIASCO - Telefoni muti fino al prossimo venerdì, 30 ottobre, alla centrale operativa della polizia municipale di Grugliasco. A seguito di un grave guasto tecnico, che sarà riparato solo alla fine di questa settimana, è in tilt l'impianto di telefonia del comando di via Cin 55. L'amministrazione comunale di Grugliasco informa la cittadinanza che per comunicazioni con gli agenti

del comando si potrà chiamare il centralino del municipio, allo 011-40131, mentre per urgenze è stato attivato, per tutta la settimana, un cellulare di servizio che risponde al numero 335.7755643. Sempre attivo, invece, il numero di telefono della stazione dei carabinieri di Grugliasco: 011.7803814 o 011.7802900.

[c.m.]





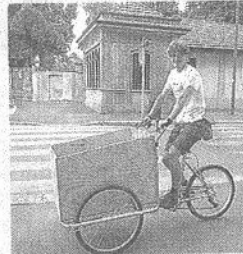
Grugliasco, rimborsata al 100% la Cosap
Il comune di Grugliasco ha deciso di rimborsare la Cosap, la tassa per l'occupazione temporanea del suolo pubblico, al 100%. «Si tratta di un'ulteriore misura per contrastare la crisi che affligge il piccolo commercio di vicinato» dice l'assessore Salvatore Fiandaca.

[P. ROM.]

Grugliasco

In giro per i mercati con il triciclo per i rifiuti

■ Due tricicli per riciclare. Questo il progetto che durerà, in via sperimentale, per un anno e presentato da Agridea e accolto dall'amministrazione di Grugliasco. I due tricicli, con cassonetto annesso, gireranno nei mercati per raccogliere dai cittadini piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche prima che finiscano nell'immondizia. «Il progetto Ri-Cyclo - spiega l'assessore Luigi Turco -



Il triciclo di Ri-Cyclo

attiverà quattro borse lavoro, di sei mesi l'una, per altrettanti cittadini ed è finalizzato ad aumentare la raccolta differenziata dei piccoli elettrodomestici».

[P. ROM.]



Grugliasco, pista di pattinaggio alle Gru

Si inaugura oggi alle 17 «Gru On Ice», la pista di ghiaccio al chiuso nella shopville Le Gru, la prima in un centro commerciale italiano; e dalle 18 in poi tutti potranno pattinare gratuitamente. La pista resterà aperta fino ad aprile, al costo di soli 3 euro per mezz'ora, con l'uso dei pattini gratuito.

[P. ROM.]

Stazione, stop al degrado: porte chiuse di notte

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Stop al degrado nella stazione ferroviaria. L'amministrazione è decisa a varare misure drastiche per impedire che i locali inau-

gurati meno di quattro anni fa continuino ad essere bersaglio preferito di vandali e ricettacolo di senza fissa dimora che hanno scelto in particolare in particolare l'ascensore

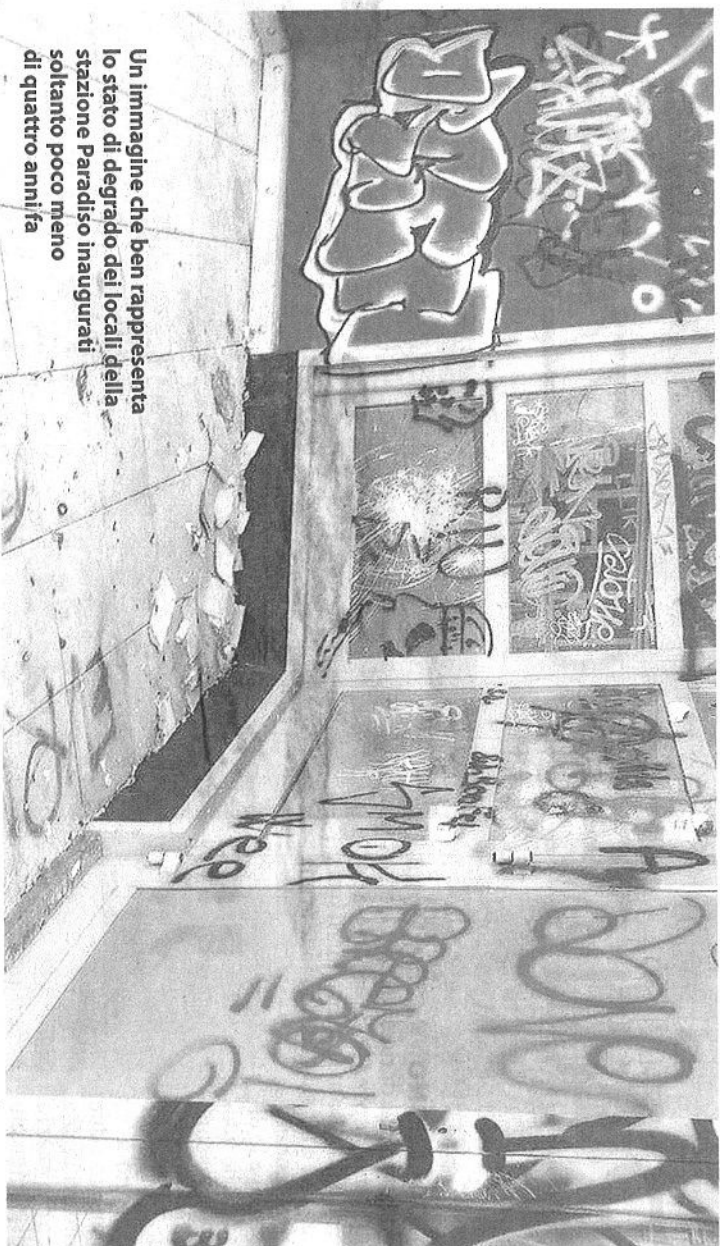
Il Comune pensa a misure drastiche contro vandali e senza tetto

guasto come rifugio per la notte. «Il provvedimento cui stiamo lavorando è quello di chiudere la stazione nelle ore notturne - spiega il sindaco Roberto Montà che ha fatto di recente un sopralluogo - ovvero dopo il passaggio dell'ultimo treno serale e riprendo prima dell'arrivo del primo treno di mattina».

L'ultimo convoglio passa alle 23,33 il primo giornaliero alle 4,54 e proprio in quel lasso di tempo la stazione diventa terra di nessuno con le conseguenze che sono da tempo sotto gli occhi di tutti. «Con la chiusura notturna quindi non si pro-

vocherebbero disagi ai viaggiatori ma si limiterebbero almeno in parte le problematiche legate al degrado. Ulteriore problema è poi creato dal fatto che la società proprietaria dell'immobile - continua Montà - la stessa che ha realizzato tutto il complesso circostante, ha dichiarato fallimento. Diventa quindi ancora più complicato trovare un interlocutore con il quale fare fronte comune. Nei prossimi giorni mi incontrerò con il curatore fallimentare per capire quali margini ci possano essere in questa vicenda».

Oltre all'emergenza delle occupazioni notturne, la stazione deve tuttavia fare i conti anche con i ripetuti atti vandalici. «Abbiamo un'idea abbastanza precisa su chi possano essere i responsabili: si tratta di



Un'immagine che ben rappresenta lo stato di degrado dei locali della stazione Paradiso inaugurati soltanto poco meno di quattro anni fa

bande di giovani, per la maggior parte minorenni e già conosciuti alle forze dell'ordine. Per poter agire in qualche modo tuttavia, occorre coglierli in flagrante e questo non è per nulla facile».

Al crescente degrado dell'intero complesso contribuisce poi anche il fatto che a parte i pendolari, durante il giorno la zona non è molto frequentata. Un mi glioramento in questo senso potrebbe arrivare con la conclusione dei lavori per la nuova pista ciclabile che consentirà di rendere più animato l'intero comprensorio. Del panorama desolante che caratterizza la stazione ferroviaria si è occupato anche il consigliere del Movimento 5 Stelle, Massimo

Casa che ha raccolto le segnalazioni e le foto scattate nei giorni scorsi da alcuni cittadini grugliaschesi. «Pen-siamo che la stazione sia una verità inportante per una città e come tale deve essere mantenuta pulita ed in ordine anche se ciò comporta un dispendio di denaro». «Se si vuole percorrere a piedi tutto il tratto di sentiero pedonale che, partendo dal primo piano della stazione, porta ai giardini con i giochi per i bimbi posti di fronte alla chiesa di Santa Chiara, in via Vandolino - aggiunge una residente - lo scempio che si presenta è quello visibile nelle foto

che abbiamo scattato. Impossibile poi leggere la tabella con gli orari dei treni. Spesso poi molte famiglie residenti in via Napoli, o in via San regorio Magno, non possono utilizzare i giochi installati nei giardini di via Napoli perché anch'essi sono devastati e luridi. Spiace che chi arriva alla stazione debba avere paura di camminare o non trovi la tabella degli orari dei treni leggibile. Il degrado, la sporcizia, la pericolosità dei verti infanti al suolo e sulla passerella pedonale - conclude amaramente la signora - farbbrivire, altro che portare i bambini, farli muovere e camminare illudendosi che non ci sia il pericolo delle auto».

Cosap rimborsata al 100%

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale modifica il rimborso della Cosap per l'occupazione temporanea del suolo pubblico: il rimborso sarà totale, del 100 per cento, anziché dell'80 come previsto inizialmente, ma anticipa la data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno pervenire entro il 30 novembre e non più entro il 31 dicembre, come indicato precedentemente. Originariamente si intendeva rimborsare l'80 per cento della Cosap, quindi quella tassa pagata per l'occupazione temporanea del suolo pubblico temporaneamente per dehors, posizionamento tavoli, sedie, materiale pubblicitario e informativo, tende da sole per i titolari di attività di vendita al dettaglio, di somministrazione alimenti e bevande, di artigianato di servizio alla persona ad esclusione delle attività commerciali di medie e grandi superficie o all'interno dei centri commerciali. *«La decisione di rimborsare tutta la Cosap è un'ulteriore misura per contrastare la crisi del piccolo commercio di vicinato, che si affianca alla decisione presa lo scorso novembre a titolo sperimentale per il 2015 di rimborsare alle nuove attività di commercio al dettaglio, somministrazione alimenti e bevande e di artigianato e servizio alla persona il 100 per cento della tariffa rifiuti - precisa l'assessore al commercio Salvatore Fiandaca - Lo scorso anno avevamo optato per l'80 per cento del rimborso ma soltanto quattro operatori si sono avvalsi di questa possibilità di sgravio parziale. Ci siamo, quindi, resi conto del fatto che, nonostante tutto, queste tipologie di attività risultano ancora in sofferenza e quindi abbiamo deciso di alleggerire ulteriormente il peso dei tributi. Tuttavia per poterlo fare dobbiamo anticipare il termine di presentazione delle domande per poter agire sul bilancio nei tempi previsti».*

Orario prolungato per i defunti

GRUGLIASCO - In occasione della Festa di Ognissanti e della Commemorazione dei Defunti, fino a lunedì prossimo il cimitero di via Cravero 178, osserverà l'orario prolungato e continuato dalle 8,30-17,30. Vietato l'accesso alle auto private. In caso di necessità per ingressi in auto all'interno del cimitero (ultrasettantenni e persone con difficoltà a deambulare) bisognerà richiedere il relativo permesso all'ufficio tecnico (011/4013742-701 segr1.lpp@comune.grugliasco.to.it)

Oggi inaugura la pista del ghiaccio alle Gru

GRUGLIASCO - Grande novità alla shopville Le Gru, la prima pista del ghiaccio in Italia all'interno di un centro commerciale. Posizionata nella Piazza Centrale, inaugura oggi e rimarrà aperta fino ad aprile 2016 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 21 e il sabato, la domenica e i festivi dalle 11 alle 21. Dai 5 ai 99 anni grandi e piccini potranno trascorrere piacevolissimi momenti sui pattini al prezzo davvero da favola: solo 3 euro. Il taglio del nastro è in programma alle 17 seguito dall'esibizione di apertura di atleti professionisti. Dalle 18 tutti potranno provare a pattinare gratuitamente.

Doppio appuntamento domani per Halloween

GRUGLIASCO - L'Associazione commercianti organizza per domani la festa di Halloween in via Lupo e in via Spanna dalle 16,30 con giochi mostruosi, balli spaventosi, palloncini ripugnanti e trucca bimbi. L'associazione "Specialmente Tu" invece organizza special Halloween party, dalle 16 alle 19 in via Panealbo 78. Sono previsti trucca bimbi mostruosi, terrificante musica, giochi paurosi, dolcetti e scherzetti. Per informazioni e prenotazioni: info@specialmentetu@gmail.com.

luna nuova - venerdì 30 ottobre 2015

Lapide Bongiovanni ripulita

GRUGLIASCO - È stata sistemata, in occasione della commemorazione dei defunti, la lapide dedicata a Luigi Bongiovanni, volontario del distacco dei vigili del fuoco, morto il 22 giugno 1993 durante un intervento proprio con il gruppo di volontari di Grugliasco. La lapide si trova nel giardino dedicato alla sua persona. Oltre al giardino grugliaschese, in occasione delle celebrazioni per il 120° anniversario dell'istituzione del corpo grugliaschese dei vigili del fuoco volontari, i volontari gli hanno intitolato la sede del distacco. Ma un po' in tutta la Città in questo periodo l'ufficio manutenzione aree verdi si sta adoperando per decorare le fioriere di fiori (crisantemi e viole) la Città, oltre ad ornare di piante e fiori i monumenti, le lapide e i cippi cittadini.

Polizia locale, telefono in tilt

GRUGLIASCO - Sarà ripristinato nella giornata di oggi il centralino della centrale operativa della polizia locale fuori uso da lunedì scorso per un grave guasto tecnico. Per comunicazioni con gli agenti si può chiamare il centralino del Comune allo 011/40131, mentre per urgenze è stato attivato, per tutta la settimana, un cellulare di servizio che risponde al numero 335/7755643. Sempre attivo, invece, il numero di telefono della stazione dei carabinieri: 011/7803814-7802900.

TO CRONACAQUI

sabato 31 ottobre 2015

GRUGLIASCO E COLLEGNO
Via al nuovo bando
per l'edilizia sociale

→ Da lunedì 2 novembre sarà possibile partecipare al bando di concorso per l'assegnazione in affitto di alloggi di edilizia sociale, che si renderanno disponibili sul territorio comunale. Possono presentare la domanda i cittadini che risiedono o che svolgono attività lavorativa da almeno tre anni nei comuni di Grugliasco e Collegno. Per informazioni contattare il Servizio Sicurezza Sociale, ai numeri 011.4013334 e 011.4013336.